IL POPOLO ROMANO

Anno XXXIV — N. 193 —— Centesimi 5 in tutto il Regno —— Lunedì 16 Luglio 1906.

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

L'on. Giolitti e gl'impiegati.

Con molta buona fede, come al solito, il corrispondente dell'*Avanti* da Alessandria manda che in seguito ad un telegramma col quale i sette impiegati dell'ufficio ragioneria presso la Prefettura di Alessandria esprimevano « uno dei tanti desiderati di cui abbisognano gl'impiegati dello Stato » l'on. Giolitti li ha tutti traslocati telegraficamente.

Questa sfida brutale *(sic)* — così l'*Avanti* commenta la notizia — al diritto degl'impiegati dello Stato, cittadini italiani e perciò fruenti di tutte le libertà statutarie, dev'essere respinta dalla calda, unanime protesta di quanti sono funzionari dello Stato.

E' un po' difficile che i funzionari dello Stato, i quali conoscono un po' meglio dell'organo socialista i loro diritti e i loro doveri, rispondano all'appello: ma se fosse lecita una protesta, essi dovrebbero volgerla contro i sette colleghi della ragioneria prefettizia di Alessandria.

Poichè la punizione inflitta dall'on. Giolitti non fu provocata soltanto dal fatto che i sette ragionieri si sono permessi d'inviare direttamente al Presidente del Consiglio violando le più elementari norme disciplinari, una petizione in loro favore, ma da un altro fatto e cioè che si opponevano, protestando, a che dal ministro fossero eventualmente adottate determinazioni favorevoli ai loro colleghi dell'Amministrazione centrale!!

Questa essendo la verità, l'*Avanti* dovrebbe essere il primo a plaudire al provvedimento disciplinare preso dall'on. Giolitti ed a biasimare i sette ragionieri alessandrini i quali, a parte l'atto d'indisciplina, hanno dimostrata l'assenza completa di quel sentimento di solidarietà di classe, che l'organo socialista va predicando ogni giorno per diritto e per rovescio!

Del resto, assurgendo dall'incidente alla questione generale e associando questo all'altro provvedimento energico, che l'on. Giolitti annunziò alla Camera contro taluni altri impiegati di Napoli, che avevano ricorso a mezzi tumultuosi per reclamare l'indennità di residenza, noi ci dobbiamo felicitare nel vedere in tali provvedimenti il fermo proposito del Ministero attuale di arrestare quella perniciosa rilassatezza nella disciplina che pur troppo per debolezza, per timore d'impopolarità o per evitare fastidi, si è lasciata penetrare ed estendere, sotto l'una o l'altra forma, nelle file degli impiegati dello Stato, sottilizzando fra i diritti di cittadino e i doveri di funzionario, quasichè fossero in contrasto.

Render giustizia a tutti, dare possibilmente soddisfazione ai desideri fondati sull'equità, ma restaurare nella sostanza e nella forma quello spirito di disciplina, senza il quale Amministrazioni e Governi non possono reggere a lungo. Ecco uno dei còmpiti un po'ingrati, ma tra i più essenziali del Ministero attuale.

Nessuno dei nostri uomini di Stato si trova, come l'on. Giolitti, che ha passato trent'anni (e se ne vanta) nelle Amministrazioni dello Stato, percorrendo brillantemente tutti i gradi della carriera, in condizione di conoscere le aspirazioni legittime, i diritti e i doveri del funzionario; quindi nessuno può dubitare che egli non sia animato, rispetto agli impiegati, da un sentimento di giustizia, accoppiato a benevolenza e simpatia.

Epperò, quando egli prende, per quanto non sia infallibile, un provvedimento, segno è che lo ritiene indispensabile per la regolare funzione dello Stato e rispondente alle necessità della disciplina ed alla regolare funzione degli ordinamenti amministrativi.

Noi quindi dobbiamo augurarci che tutti i suoi colleghi siano ispirati, come non dubitiamo, agli stessi criteri direttivi verso il personale delle rispettive Amministrazioni, poichè così soltanto si potrà rialzare la funzione ed il prestigio dello Stato.

Politica e diplomazia

(S) **Berna**, 15. E' giunto il ministro d'Italia, conte Magliano, ed ha ripreso la direzione della Legazione.

(S) **Parigi**, 15. L'ex-imperatrice Eugenia, che viaggia sotto il nome di contessa di Pierpont, è giunta a Parigi proveniente da Ischl.

(S) **Vienna**, 15. — E' morta a Skala (Galizia) la contessa Maria Goluchowski, madre del ministro degli esteri.

(S) **Madrid**, 15. — L'*Epoca* dice che il Re Alfonso e la Regina Victoria partiranno per San Sebastiano il giorno 19 o il 20 affinchè il giorno della festa della Regina Cristina tutta la famiglia sia riunita.

Nel Consiglio di Gabinetto di ieri i ministri delle finanze e degli affari esteri hanno dichiarato che i negoziati per i trattati di commercio si presentano sotto un buon aspetto.

Berlino, 15 — Corre voce che il vecchio conte Osten-Sacken, ambasciatore di Russia dal 1895 sarebbe collocato a riposo e che lo sostituirebbe l'attuale ministro Timiriasew, che fu per variando a Berlino delegato finanziario del Governo russo ed è persona grata all'Imperatore.

Berlino, 15 — In occasione della chiusura dei lavori parlamentari in Prussia l'Imperatore, oltre il min. dell'istruzione, Studt, ha insignito di speciali onorificenze il min. delle finanze bar. Rheinbaben e il dir. gen. dell'istruzione, Schwartzkopf.

Il prefetto, conte Schulenburg, è stato nominato senatore.

Budapest, 15 — E' morto il dep. liberale Pozsgay, rappresentante la città di Kolosvar, l'antica Klausenburg.

Vienna, 16, ore 17,40. — Notizie da Ischl confermano le ottime condizioni di salute dell'Imperatore.

L'augusto vegliardo ha preso parte ieri ad una caccia allo stambecco sulle Alpi, camminando per oltre un'ora in terreno ripidissimo, senza stancarsi. Sono quindi fantastiche tutte le voci sulle sue condizioni fisiche.

Il conflitto greco-rumeno.

(S) **Atene**, 15. — Un telegramma da Bukarest annunzia che un orribile assassinio venne oggi commesso per ragioni politiche nella persona di un suddito ellenico, il sig. Saraschidi.

Un giovane rumeno si avvicinò a lui mentre era seduto ad un caffè della città e gli sparò a tergo, a bruciapelo, un colpo di pistola. La morte fu istantanea.

Nel Marocco.

Parigi, 15. — Il *Matin* ha da Tangeri che il Sultano del Marocco, che alcuni giorni fa era indisposto, si è completamente ristabilito.

Nell'Estremo Oriente.

Hong Kong, 10. — Giovedì sera a 50 miglia da Wu-tchon alcuni pirati hanno attaccato il vapore *Saninam* uccidendo un missionario inglese e ferendo gravemente il capitano.

Il console inglese, a bordo di una nave da guerra, insegue i pirati.

Nell'America Centrale.

Panama, 15. — Un telegramma da San Salvador annuncia che la Repubblica dell'Honduras ha dichiarato oggi la guerra alla Repubblica del Guatemala.

In Turchia

(S) **Costantinopoli**, 15 — Un *iradè* chiama sotto le armi 17 mila reclute per servire nello Yemen.

La Commissione inviata a Bagdad sotto gli ordini di Pertew pascià ha destituito tutti i comandanti di brigata del VI corpo di esercito.

I commissari turco-egiziani si trovano attualmente ad El Rafan ove discutono circa la delimitazione della frontiera per mezzo di piani preparati da ciascuna delle parti su domanda dell'Ambasciata inglese.

L'aggiornamento della crociera inglese nel Baltico.

(S) **Pietroburgo**, 15. — I giornali, esaminando la questione da diversi punti di vista, approvano l'aggiornamento della visita della squadra inglese ai porti russi.

Il *Novoje Vremia* elogia la correttezza del Governo inglese e si dice convinto che il ritardo di questa visita non produrrà alcun danno allo sviluppo ed al consolidamento delle relazioni amichevoli fra la Russia e l'Inghilterra.

Il giornale aggiunge che sarebbero potuti accadere dolorosi incidenti, perchè si sarebbe potuto prendere occasione dalla visita della flotta inglese per fare dimostrazioni ostili e magari commettere qualche attentato. D'altra parte il momento attuale in Russia non è certo il più adatto ad organizzare feste.

Il signor Brianchaninoff scrive nella *Strana*: E' meglio che la visita sia rimandata fino a quando non si sia cancellato il ricordo del *progrom* di Bjelostock e non vi siano al potere uomini che godono la fiducia del Parlamento russo.

Il *Naschajne* scrive: Il Governo russo ha saputo bene indorare la pillola ma essa non è per questa meno amara. Il rinvio della visita della flotta inglese ha distrutto i sogni dorati della burocrazia.

Il Governo russo nel tentare di aprirsi le tasche ben custodite dei capitalisti inglesi si è messo al livello della Turchia.

Parlamenti esteri

Gran Brettagna.

Londra, 15. — *Camera*. — *Redmond* propone l'abolizione del *bill* 1831 che proibisce la coltura del tabacco in Irlanda.

Baviera

Monaco, 15 — *Camera* — E' approvato un progetto di iniziativa parlamentare che obbliga ogni proprietario di denunciare entro 24 ore i risultati di scavi o scoperte di oggetti storici fatti nelle loro proprietà.

Serbia.

(S) **Belgrado**, 15. *Scupcina*. Viene eletto presidente Aca Stanojevic con 86 voti contro 37. Vengono pure eletti vice-presidenti Milan Gjuric e Bracinac, vecchi radicali.

CORRIERE PARIGINO.

(Fonogramma della notte).

Parigi, 16, ore 2.50. — Il *Temps* e i *Débats* recano che nei circoli romani si parla di una probabile visita del signor Fallières a Roma.

Da informazioni assunte a fonte che ho motivo di ritenere attendibile, mi risulta che la visita del Presidente della Repubblica all'Esposizione di Milano è stata, nelle sue linee generali, fissata al Ministero degli esteri, e che non sarebbe improbabile che in tale occasione il signor Fallieres venisse anche a Roma, tanto più che il precedente della visita del sig. Loubet toglie ormai qualunque difficoltà al riguardo.

— Le ultime notizie sulla salute di Sarrant sono buone. Oggi egli fu visitato da Clemenceau e da Thomson. Egli sarà però obbligato ad un lungo riposo, e non è improbabile che egli debba per un lungo periodo ritirarsi dalla vita politica.

L'istruzione obbligatoria elementare.

Nell'ultimo fascicolo del « Bollettino dell'Istruzione pubblica » ha veduto la luce una diligente e veramente interessante relazione del comm. Ravà - facente funzione di direttore generale per l'istruzione primaria e popolare - la quale, in base a dati raccolti dagli Ispettori scolastici, appositamente interpellati dal Ministero, ed alle speciali e minute indagini ordinate nelle provincie di Benevento, di Catanzaro e di Ferrara, fornisce in forma lucida, chiara e precisa notizie preziose intorno all'attuazione delle disposizioni legislative riguardanti l'obbligo dell'istruzione elementare.

Il quadro, quale esso risulta dalla suddetta relazione, non è molto confortante per coloro che all'istruzione e coltura del popolo vivamente si interessano.

Senza dubbio, paragonando i dati offerti dalle ultime statistiche con quelli delle precedenti, scorgiamo subito quali notevoli progressi abbia l'Italia fatto anche per l'istruzione primaria obbligatoria, ma disgraziatamente siamo ancora ben lontani dalla piena e completa attuazione delle disposizioni legislative concernenti tale istruzione.

A chi la responsabilità di tutto ciò?

La relazione chiaramente risponde. Eccezione fatta di una piccola ed eletta schiera di Municipi, consci dei loro doveri verso l'educazione popolare, i quali si sono sobbarcati alle cure ed alle spese, che richiedono; eccezione fatta di alcuni altri, nei quali purtroppo le circostanze locali (povertà del bilancio, lotte di partito) ritardano ed ostacolano il buon volere di chi è preposto a così grave compito, la colpa principale risale ai Comuni stessi che, non eseguendo con precisione ed esattezza la *coscrizione scolastica*, non *sdoppiando* le classi troppo *affollate*, non provvedendo ai *locali*, ed ai *materiali didattici*, non favorendo l'apertura delle *scuole facoltative* e l'opera provvida dei *patronati scolastici*, male adempiono agli alti e nobili doveri che loro spettano.

Se a queste gravissime, e non mai abbastanza lamentate ragioni, aggiungiamo (specialmente nei centri agricoli e nelle campagne) l'incuria dei genitori (preoccupati soltanto di sfruttare le tenere forze dei figliuoli), e per alcuni Municipi (conviene, però, ad onor del vero avvertire, che ciò accade soltanto raramente e limitatamente) l'opera inefficace degli insegnanti, avremo uno specchio doloroso, ma esatto, delle cause, che impediscono il pronto, sollecito e fecondo diffondersi dell'istruzione primaria.

Nè i patronati (sorti nel 1897 per coadiuvare i Municipi nell'attuazione dell'assistenza scolastica, per ottimo provvedimento del ministro Gianturco) si trovano in buone condizioni, ostacolati da quegli stessi che i patronati dovrebbero tutelare; laonde, per adoperare la frase caratteristica di un ispettore, più di un patronato *fu fatto morire di morte municipale*. Così ancora è da deplorare, che l'azione benefica degli *Asili d'infanzia* sia troppo limitata e per il numero veramente esiguo di detti asili (specialmente nell'Italia del Mezzogiorno) e per la deficenza dell'ordinamento didattico e della coltura delle insegnanti.

Ma a questi inconvenienti di ordine gravissimo non si potrà porre rimedio (secondo la relazione del comm. Ravà) che migliorando le condizioni economiche delle educatrici, e difendendole contro i soprusi delle Amministrazioni locali.

Al diffondersi della coltura, dalla relazione apprendiamo, come cooperino efficacemente le scuole private, tanto laiche quanto confessionali, le quali alle pubbliche cercano di avvicinarsi quanto più possono e nel programmi e nella scelta dei libri di testo: ma, perchè da questi istituti si ritragga tutto quel bene che è lecito di domandar loro, conviene da parte del Governo una più attiva ed illuminata opera di sorveglianza.

A queste notizie di ordine generale, la relazione aggiunge notizie speciali e dati più precisi quali risultarono dalle ispezioni fatte nelle provincie di Benevento, Catanzaro e Ferrara.

Queste le condizioni dell'istruzione primaria in Italia: ad ogni male il suo rimedio! Quale?

Il comm. Ravà nella sua lucida e concisa esposizione accenna ai più efficaci: e questi sarebbero quelli di far funzionare largamente l'istituzione della *refezione scolastica* (sol da limitatissimo numero di Municipi adottata), di promuovere l'apertura di *asili* e di *scuole facoltative*, di provvedere al miglioramento degli edifici, dei materiali scolastici e delle condizioni economiche degli insegnanti. Ma a questi provvedimenti d'ordine, diremo così, particolare, aggiunge alcuni di indole generale, quali quello di porre l'Amministrazione scolastica provinciale in condizioni di poter meglio funzionare e quello di fornire agli alunni una più acconcia pratica, ed illuminata istruzione, per formare dei giovanetti ben addestrati nell'uso pratico della lingua e del conteggio, non ignari delle cognizioni più necessarie della vita, e ciò con utili riforme nei programmi e pratici miglioramenti nell'organismo scolastico.

Additato il male, suggeriti i rimedi più acconci, l'azione di coloro che sono a capo della cosa pubblica, segua pronta, rapida ed efficace: questi il voto e il desiderio di tutti quelli che allo sviluppo intellettuale e morale della gioventù italiana volgono l'animo ed il pensiero.

Condizioni economiche della Norvegia

Compiute le feste dell'incoronazione dei Sovrani del nuovo Regno di Norvegia, che assunsero maggior solennità dalla presenza di Guglielmo II, l'*Economiste Européen*, dopo aver constatato le salde basi politiche su cui si è affermato il nuovo Stato, esamina la situazione economica della Norvegia dopo la separazione dalla Svezia, alla quale era rimasta unita per quasi un secolo.

Riassumiamo l'interessante studio.

L'ultimo censimento effettuato in Norvegia rimonta al dicembre 1900, e da esso risultò una popolazione di 2,240,032 abitanti sopra una superficie di 321,477 chilometri quadrati, ciò che significa la debole densità di 7 ab. per km. q.

Ecco i risultati dei censimenti precedenti:

	Popolazione		
	Rurale	Urbana	Totale
1801	789,469	93,569	883,038
1815	791,741	94,633	886,374
1825	932,219	119,099	1,051,318
1835	1,060,282	134,545	1,194,827
1845	1,164,745	163,726	1,328,471
1855	1,286,782	203,265	1,490,047
1865	1,435,464	266,292	1,701,756
1875	1,480,026	332,398	1,813,424
1890	1,526,788	474,129	2,000,917
1900	1,612,382	627,650	2,240,032

Sopra questa popolazione l'agricoltura occupa 652,397 individui, ossia 29 0[0 del totale, l'industria mineraria 464,477 ossia 21 0[0.

Ma non ne viene dalla prima cifra che la Norvegia sia un paese agricolo.

L'agricoltura norvegese si limita al taglio delle foreste, all'allevamento del bestiame e alla pesca, benchè quest'ultima non possa considerarsi una industria agricola; il rimanente delle colture è minimo in rapporto alla superficie, il 75 0[0 della quale è improduttivo; 22 0[0 è occupato da foreste e soltanto 3 0[0 è coltivato.

Ecco la media della produzione agricola:

Prodotti	Ettolitri
Grano	75,000
Orzo	880,000
Avena	2,430,000
Segala	253,000
Patate	6,080,000
Prodotti diversi	202,000

Il bestiame, secondo l'ultimo censimento, dà la seguenti cifre:

Cavalli	capi	122,299
Bovini	»	950,201
Montoni	»	998,819
Capre	»	214,594
Porci	»	165,348
Renne	»	108,784

E' per la estensione della sua vita pastorale e marittima che la Norvegia si distingue. Essa contiene una importante popolazione di pescatori: 78,999 ed i prodotti della pesca nel 1901 si valutarono a L. 41,159,000. Dopo i prodotti dei boschi quelli della pesca formano il principale capitolo dell'esportazione norvegese.

Molto prima della rottura politica, era avvenuta una rottura commerciale fra Svezia e Norvegia. Il 12 luglio 1895 il primo di questi paesi aveva denunciato il trattato che l'univa al secondo e questa denuncia fu accolta con gioia a Cristiania.

I due Regni, essendo l'uno agricolo e industriale, l'altro marittimo e commerciale, non potevano vivere sotto lo stesso regime: essi ripresero la loro libertà, e la Svezia divenne protezionista, mentre la Norvegia divenne libero-scambista.

Ecco il commercio della Norvegia negli ultimi cinque anni:

I valori sono rappresentati da corone (la corona vale L. 1,38).

	Importaz.	Esportaz.	Eccedenza dell'importaz.
1900	310.653.100	162.745.100	147.908.000
1901	287.244.200	154.685.100	132.559.100
1902	290.221.400	170.474.300	119.747.100
1903	292.806.000	173.624.000	119.182.000
1904	292.157.400	170.911.300	121.236.000

La bilancia del commercio estero della Norvegia è dunque passiva, e l'eccedenza nel 1904 fu di 121 milioni. Tuttavia a bene apprezzare i risultati del commercio della Norvegia, bisogna tener calcolo dei benefici che il paese ritrae dai trasporti marittimi, che essa effettua tanto per proprio conto quanto per conto dell'estero, ciò che ristabilisce, in una certa misura, l'equilibrio della bilancia commerciale.

Bisogna inoltre considerare il denaro introdotto dai *touristes*, che si fanno sempre più numerosi, e l'importanza dei capitali stranieri che vanno ad alimentare le intraprese nazionali.

I trasporti marittimi: la marina mercantile norvegese è fra le più importanti. In gennaio 1905 era composta di 7,320 navi con una stazza di 1,451,425 tonn. ed in questa cifra i velieri entravano per 5,843 con una stazza di 808,768 tonn.

Il numero considerevole di velieri ed il debole tonnellaggio dei navigli a vapore (435 tonn. in media) si spiegano colla natura delle operazioni consacrate in gran parte al cabotaggio, colla penuria del carbone e colla qualità dei generi trasportati, di poco valore ma di molto volume.

Comunque lo strumento esiste e può essere un forte punto d'appoggio per sviluppare ricchezze ancora inesplorate.

Il bilancio della Norvegia è piccolo e pesa poco sulla popolazione, ma bisogna notare che i Comuni godono di una grande autonomia ed hanno bilanci considerevoli. Le principali risorse nazionali sono fornite dalle entrate doganali, che danno 37 0[0; dalle ferrovie 14 0[0; dalle poste e telegrafi 10 0[0; dalle imposte indirette 8 0[0 e dall'income-tax 5 0[0.

Le principali spese sono reclamate dalle ferrovie di Stato 21 0[0 delle spese totali, dal servizio del debito pubblico 14 0[0, dall'armata 13 0[0, dai culti e istruzione pubblica 10 0[0 e dalle poste e telegrafi 10 0[0.

L'esercizio 1903-904 ad una entrata di corone 97,675,000 contrappose una spesa di 97,327,000 lasciando un avanzo di 348,000 corone.

Il totale del debito pubblico nel 1905, ammontava a corone 348,504,072 ciò che rappresentava per abitante corone 115,61.

I prestiti furono quasi tutti contratti per imprese produttive e specialmente per la costruzione delle ferrovie che oggi contano una rete di 2490 km., appartenenti per la maggior parte allo Stato.

Gli interessi variano da 4 0[0 a 3 0[0 ed i prestiti sono tutti ammortizzabili da 50 a 75 anni.

Trattati di commercio

(S) **Parigi**, 15. Il *Temps* ha da Berna:

Il Governo francese ha comunicato giovedì scorso al Consiglio Federale queste nuove proposte per i dazi doganali: per le sete crude 5 franchi e per le sete colorate e nere 4 franchi.

Il Consiglio Federale ha deliberato oggi la sua risposta. Esso accetta 5 franchi per le sete crude, acconsente a 2,50 per le sete nere, facendo così una nuova concessione di 25 centesimi, e mantiene 3 franchi per le sete colorate.

Il Consiglio Federale ha indi dichiarato che queste proposte sono irrevocabili.

— Le trattative colla Spagna sono state riprese. Si tratta per l'applicazione di un regime provvisorio che permetterà di aprire negoziati per la conclusione di un trattato.

Pel commercio e l'industria agrumaria.

La Commissione per i premi al commercio e all'industria degli agrumi, si è riunita nei giorni scorsi al Min. di Agricoltura sotto la presidenza del Vice Pres. on. Pantano e con l'assistenza del Sottosegr. di Stato on. Sanarelli.

Essa, tenuto conto dello sviluppo e delle iniziative delle Società premiate nel passato anno, dell'istituzione di Società nuove e della necessità di circondare premi e sovvenzioni di cautele intese ad assicurarne l'erogazione secondo lo spirito della legge, ha deliberato i premi ed i sussidi appresso indicati subordinandoli in alcuni casi alla realizzazione di speciali condizioni.

Per quanto riguarda le Ditte private, riconfermando i criteri già sanciti, ha sovvenzionato soltanto una Ditta per la produzione dell'acido citrico: produzione che difetta in Italia, e che è nell'interesse generale del paese di promuovere.

Acireale. — Società pel commercio dei derivati agrumari: premio L. 35,000.

Palermo. — La Meridionale, Società anonima cooperativa agrumaria: premio L. 30,000.

Messina. — « La Peloritana » id. id. L. 20,000.

Reggio Calabria — « La Zagara » Società anonima per il commercio delle essenze di agrumi, L. 10,000.

Trabia — Consorzio agrumario cooperativo sovvenzione L. 6000.

Adernò — Società agrumaria cooperativa, sovvenzione che potrà raggiungere un massimo di lire 15,000, da conferirsi quando una sotto-Commissione, meglio accertate le condizioni della Società, ritenga che tali condizioni ed eventuali riforme diano affidamento ad un fecondo sviluppo di essa.

Palernò. — Società agrumaria cooperativa: sovvenzione L. 3,000, da conferirsi quando la Società avrà praticamente esplicato un primo periodo della sua attività.

Palermo. — Ditta Leone e C.° L. 4,000 per la fabbricazione dell'acido citrico.

Una medaglia d'oro per ciascuno a titolo di speciale benemerenza ai sigg. Lorenzo Vigo-Gravina, Garibaldi Bosco e Francesco Sciacca per l'opera spiegata a pro' delle rispettive Società agrumarie di Acireale, Palermo, e Messina.

Nel conferire siffatti premi e sovvenzioni, la Commissione, augurandosi che nuovi sodalizi vengano ad accrescere quelli già costituiti, ha espresso il pensiero che questi ultimi, consolidando la loro compagine e meglio esplicandola con graduali adattamenti alle forme più evolute e moderne della cooperazione, si rendano meritevoli di nuove attestazioni di lode e di incoraggiamento, essendo ciò condizione indispensabile per poter concorrere in avvenire ai benefici, che la legge volle esclusivamente destinati ai fini superiori, nell'interesse collettivo del paese.

La Commissione infine, nel rilevare gli ostacoli di vario genere che inceppano lo svolgersi fecondo della esportazione agrumaria italiana, ha presentato i seguenti voti al Ministro di agricoltura:

1. Che le Società di navigazione sovvenzionate vengano richiamate al rigoroso adempimento dei loro impegni per lo stivaggio della merce e i termini di resa nei mercati di consumo, onde evitare i danni gravissimi derivanti dal deterioramento di un genere così facilmente deperibile; e che il Governo si preoccupi nelle nuove convenzioni marittime di assicurare il miglior trattamento possibile ad un ramo così importante e delicato della produzione nazionale;

2. Che l'Ufficio di informazioni commerciali al Ministero di Agricoltura intensifichi la sua azione e si metta in grado di fornire ai produttori ed esportatori di agrumi notizie rapide e sicure sulle condizioni dei mercati di produzione e di consumo degli agrumi all'estero, nonchè sulle principali ditte importatrici;

3. Che gli addetti commerciali, i regi enotecnici italiani e le Camere di commercio italiane all'estero, nonchè i Regi Consolati, dove difettano tali rappresentanze, vengano in ausilio degli esportatori nazionali nelle difficoltà e contestazioni di ogni genere, cui vanno soggetti nei lontani mercati, senza possibilità di immediata, efficace difesa: e ciò per tramite diretto, senza le lungaggini burocratiche che ne paralizzano l'effetto.

Per l'apertura del Sempione.

(S) **Domodossola**, 15. Oggi col treno svizzero delle 11.46 giunsero le colonie ossolane di Ginevra e di Lione per festeggiare l'apertura del tunnel del Sempione.

Si trovavano alla stazione a riceverle il Sotto-prefetto, il deputato on. Falconi, il Sindaco, le autorità civili, le associazioni operaie e dei reduci dell'Esercito e del Tiro a Segno e grande folla.

Alle 12.40 ebbe luogo un banchetto di 12 coperti sotto il porticato del teatro.

Furono fatti calorosi brindisi inneggianti alla grande opera del traforo del Sempione e all'amicizia dell'Italia con la Svizzera e con la Francia.

Il banchetto si chiuse con una entusiastica acclamazione al Re.

ARMI ED ARMATI

Nuove corazzate francesi.

La *Patrie* ha cominciato i suoi esperimenti a Tolone, mentre la sua gemella, la *République*, procede a Brest alle esperienze preliminari.

Questi bastimenti sono i due primi della serie di 6 corazzate del programma del 1900.

La *Patrie* è stata costruita alle Forges et Chantiers de la Méditerranée a La Seyne; la *République* all'arsenale di Brest.

Lo spostamento di queste navi è di 14,635 tonnellate. Esse devono dare, sotto l'impulso dei loro 18,000 cavalli vapore, una velocità massima di 18 nodi.

La grossa artiglieria comprende 4 cannoni da 305 millimetri posti, due a due, in due torrette situate sul davanti e sul didietro dell'asse.

L'artiglieria media comprende 18 cannoni da 167 millimetri a tiro rapido in torrette o casematte.

Le corazzate hanno inoltre 28 pezzi di artiglieria leggiera e 5 tubi lanciatorpedini.

L'equipaggio comprenderà 793 tra ufficiali e marinai.

Credito, industria e commercio

Si direbbe che la conversione della rendita italiana è stata un tonico eccellente anche pel mercato internazionale, il quale ha ripreso le sue normali funzioni organiche e difatti nella settimana scorsa ha riaffermata quella tendenza alla fermezza, che da molte settimane si era notevolmente affievolita.

La prova più sintomatica ce l'ha fornita il mercato francese, il quale, diventato quasi scettico alla minaccia della nuova imposta sul reddito, nonostante una recente accentuazione del Ministro delle Finanze, sig. Poincaré, non si commuove più neanche per la situazione interna della Russia.

Questa indifferenza per gli affari russi pare determinata dalla certezza concepita di un cambiamento di Ministero a Pietroburgo. E può essere benissimo che questa crisi produca l'effetto di un refrigerante, per lo meno momentaneo, sulla Duma: ma i più credono che sarebbe molto meglio mutare la Duma attuale, che ha dimostrato finora certe tendenze vulcaniche da far concorrenza al Vesuvio.

Ad ogni modo, se si deve giudicare dall'ambiente diplomatico europeo, non sembra che si nutrano serii timori per una grave ricaduta, sebbene la situazione nel suo complesso presenti uno stato di precarietà, che dai più si ritiene debba risolversi piuttosto in meglio che in peggio, non ostante il succedersi di fatti epilettici parziali, che si manifestano nell'assassinare almeno una volta la settimana qualche generale o qualche ammiraglio.

Del resto, a parte l'insalata russa, la temperatura della politica internazionale è calmissima e con la chiusura dei Parlamenti si entrerà in un periodo di quiescenza, che avrà il suo riflesso anche sul mercato finanziario.

— Il mercato italiano, dopo qualche giorno di calma, che pareva volesse accennare a debolezza, ha ripreso un discreto vigore e se non ha dato prova di molta attività non è tuttavia mancata una certa animazione.

D'altra parte bisogna pur riconoscere che i corsi della rendita e dei valori in generale sono abbastanza ben tenuti, e questo deve bastare, giacchè soltanto con un contegno calmo e fermo, alieno da ogni esagerazione, si può assicurare al mercato quella stabilità, che costituisce il principale obiettivo, dopo l'importante operazione compiuta.

I valori che si sono specialmente riaffermati sono i ferroviari ed i bancari: i ferroviari, per la definizione del passato, che mette in grado le due ex Mediterranea e Meridionale di rivolgere le loro attività in nuove intraprese di opere pubbliche, del che dovrebbe tener conto specialmente l'azienda delle Ferrovie di Stato: i bancari, perchè, una volta ben consolidato il mercato, potranno assumere nuove operazioni per ampliare e rafforzare talune industrie, incoraggiando nuove attività, dopo che saranno andati a posto non pochi valori ancora flottanti.

I capitali non mancano, come ne fan prova l'esito completo della recente emissione per l'aumento del capitale delle Officine meccaniche, l'altro in corso pel *Lloyd* italiano e quello deliberato dalla *Edison*.

Se non che non bisogna abusare dei premi eccessivi, giacchè la gola è uno dei sette peccati... capitali.

Mercato inglese.

	7 Luglio	14 Luglio
Consolidato	87 8[12	87 7[8
Italiano	101 — ex	101 3[4
Turco	95 1[4	95 —

Banca d'Inghilterra. — Il resoconto settimanale della Banca mostra che, malgrado le forti importazioni di oro, la riserva non è aumentata che di 77,661 lire sterline, restando a 25,746,550 sterline.

In causa però di una forte diminuziane nei depositi, la proporzione della riserva agli impegni è aumentata di 7 punti e 1[4 al 48 1[2 per cento.

Il tasso di sconto sul mercato libero per le cambiali a tre mesi si è mantenuto eguale a quello ufficiale, cioè a 3 1[2 per cento.

Mercato americano. — La situazione ebdomadaria delle Banche Consociate di New York si presenta assai più debole.

La riserva totale è diminuita di 1,781,000 sterline e ridotta a 53,110,000 sterline con una eccedenza di sole 1,295,000 sterline sul *minimum* legale.

Mercato francese

	7 Luglio	14 Luglio
3 0[0 francese	96,25	97.05
3 0[0 perpetuo	96,92	96.72
Italiano	102.40 ex	102.40
Spagnuolo	95,65	95.70
Rendita turca	96,25	96.—

Banca di Francia.

	12 Luglio 1906	Differenza dal 5 Luglio
Riserva oro	2,924,237,177	— 10,979,48[illegible]
» argento	1,063,771,820	— 678,69[illegible]
Portafogli	734,462,299	— 50,988,41[illegible]
Anticipazioni	519,403,207	+ 22,389,41[illegible]
Conti correnti	363,544,097	— 48,814,70[illegible]
Id. col Tesoro	191,991,279	+ 10,995,49[illegible]
Circolazione	4,617,976,250	— 62,701,77[illegible]

Mercato italiano.

	7 Luglio	14 Luglio
Rendita 5 0[0	102.35 ex	102.60
Rendita 3 0[0	101.05 ex	101.25
Banca d'Italia	1340.—	1337.—
» Commerc.	936.—	936.—
Credito Italiano	617.—	617.50
Fondiario Italiano	552.—	556.—
Banco di Roma	112.—	112.—
Banco Gestioni	110.—	110.—
Mediterranee	477.—	481.—
Meridionali	824.—	829.50
Sicule	625.—	625.—
Navigazione	484.—	484.—
Raffinerie	392.—	393.—
Acciaierie	2380.—	2373.—
Società Veneta	92.—	93.—
Acqua Marcia	1605.—	1585.—
Gas	1325.—	1345.—
Omnibus	350.—	352.50
Condotte	447.—	448.—
Immobiliari	303.—	302.—
Elba	312.—	311.—
Metallurgica	166.—	163.—
Ferriere	299.—	296.—
Zuccheri nuovi	101.—	99.50
Id. Valsacco	126.—	122.—
Montecatini	135.—	134.—
Molini	84.—	84.—
Carburo Roma	1339.—	1351.—
Cambio	99.98	99.96

La Società Edison di Milano

(Servizio speciale del " Pop. Rom. ").

Milano, 15, ore 18,20 — L'assemblea degli azionisti dell'Edison deliberò l'aumento del capitale mediante 10 mila nuove azioni, delle quali mille sono riservate alla « Edison Continentale Parigina. » Le restanti saranno date in opzione agli attuali azionisti in ragione di una su dieci al prezzo di 600 lire.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Il cardinale Lambertini, commedia storica in 5 atti di A. Testoni. — Tip. N. Zanichelli, Bologna.

Il lavoro che il brillante autore bolognese ha dato or è un anno alle scene, e che il pubblico d'Italia ha accolto con tanto spontaneo favore è stato testè pubblicato in un volume elegante, avente sul frontespizio un nitido ritratto di quel geniale arcivescovo bolognese che fu poi papa Benedetto XIV. La stampa è molto accurata, ed il libro, oltre al pregio di formare una lettura piacevole, assume quello di essere un lavoro erudito, poichè il Testoni, con serio e lodevole intendimento, vi ha apposto in calce una quantità di note che illustrano ognuno dei singoli personaggi che figurano nella commedia; e il momento storico nel quale la commedia si svolge.

Atlante del Sempione. Maggiore R. Barbetta. — Ed. S. Lattes e C., Torino.

Molte pubblicazioni sono uscite in questi giorni ad illustrare la colossale opera del Sempione, ma quest'ultimo lavoro del valente professore della Scuola di Guerra di Torino è certo il meglio riuscito, sia per la tecnica che ne emerge e lo rende una vera guida per gli studiosi, sia per le molteplici e interessanti illustrazioni e carte a colori che adornano il testo.

La Casa editrice Lattes, poi, col dotarlo di una indovinata copertina a colori, lo ha reso assolutamente un *album* da salotto.

Viaggio Umoristico nei Teatri. — *Jarro*, Seconda edizione, Firenze, R. Bemporad e F.

Jarro è buon cicerone allorquando conduce i suoi lettori fra le quinte dei teatri e briosamente alza, con signorile gentilezza, qualche velo. Così in questo suo libro, che è già alla seconda edizione e che egli ha accresciuto di ben 15 capitoli nuovi, ci fa conoscere artisti lirici, di prosa, di caffè concerto, ballerine, impresari e condisce tutto con una *verve* scoppiettante di buona lega, mentre le sue pagine, che sono scritte in purissima lingua italiana, formano una amena e onesta lettura, mai discostandosi da quella piacevole e urbana celia che è sempre stata dote specialissima di tutti i libri che egli ha licenziato alle stampe.

Giungerà perciò ben gradito ai lettori questo *Viaggio* dell'arguto scrittore fiorentino, come quello che può far passare loro, nei caldi pomeriggi di estate, le ore noiose della campagna e delle bagnature.

Atti del Governo

R. Marina — Movimenti: Ten. macch. G. B. Dapino dalla « R. Elena » alla disponibilità.

Sottot. macch. Pietro Fiancino dal « Garigliano » alla « R. Elena ».

Il cap. medico C. D. Crespi sbarcato dal pirosc. « Nord America » imbarca a Genova sul pirosc. « Liguria » per Buenos-Ayres in servizio di emigrazione.

Il cap. medico Pasquale Fazio è sbarcato a Genova dal pirosc. « Perseo. »

Il ten. medico Luigi Alfieri Gianchino è sbarcato a Napoli dal pirosc. « Sofia. »

Sono accettate le dimissioni dal servizio del ten. commissario in aspett. Umberto Tomezzoli che era inscritto nella Ris. navale.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Elezioni amministrative.

Napoli. 15, ore 22.10. Il concorso alle urne fu scarso: il 30 0|0 degli inscritti. Per ora si conoscono soltanto i risultati dei consiglieri provinciali. Eccovi le Sezioni:

S. Ferdinando: Visco Francesco 876 voti, Di Lorenzo Lorenzo 791.
Chiaia: on. Di Bugnano 1107.
Avvocata: Luigi Presti 1232.
S. Carlo Arena: ing. Achille Aveta 501.
Vicaria: Scivo Ferdinando 980, Lucci 871.
Mercato: Ravone Pasquale 1125.
Pendino: Vincenzo Pizza 537.

Per la maggioranza riusciranno, tranne qualche rara eccezione, i candidati della lista clerico-moderata e per la minoranza la lista liberale democratica.

Siena. 15, ore 23.45. Eccovi il risultato della odierna lotta elettorale.

Ha trionfato in maggioranza la lista clerico-moderata: Borghesi, Ponticelli, Bandinelli, Camaiori, Sanesi, Mariani, Susini, Fineschi, Ricci, Campana; il repubblicano Martini, i socialisti Gianni e Valsecchi; per la minoranza i socialisti Ducci e Gabrielli.

Su 3831 inscritti votarono 2140.

Nell' Alta Italia.

Milano. 15, ore 18.30. — L'on. Luzzatti ricevette una larga rappresentanza delle nostre istituzioni economiche che volle felicitarlo dello splendido esito della conversione della rendita, manifestando il proposito di offrirgli un banchetto; ma egli espresse il desiderio di rimandarlo a settembre, quando potrà avvenire qui il convegno col Min. Majorana e col comm. Stringher e le notabilità dell'Industria, del commercio e della Banca per esaminare i più urgenti problemi dell'economia nazionale.

S. Remo. 15 (A. B.) — Continuano ad arrivare incessantemente bagnanti ed in specie milanesi e piemontesi e l'amministrazione dello stabilimento balneare ha il suo da fare per procurare a tutti l'indispensabile *cabina*.

L'animazione è meravigliosa e l'allegria regna sovrana.

Ai concerti succedono rappresentazioni di prosa date dalla Compagnia *Dondini*, ed a queste i balli che due volte la settimana radunano più d'un centinaio di giovani animosi.

Vi saranno in agosto gare di nuoto, regate ed un gran festival con illuminazione in mare, quest'ultimo in occasione del grande Concorso ginnico-internazionale che avrà luogo nella prima quindicina del mese venturo.

— Il 16 corr. sarà convocato il Consigio comunale per l'elezione del Sindaco e della Giunta scaduti.

A Sindaco, da mie informazioni particolari, verrà eletto l'avv. Orazio Raimondi, che gode molte simpatie anche nel campo costituzionale, desiderando l'attuale Sindaco Augusto Mombelli ritirarsi momentaneamente a vita privata.

— Stamane in automobile partì pei forti di Nava il gen. Saletta col suo numeroso Stato maggiore, dopo una breve permanenza nella nostra città.

Nell' Italia Centrale

Perugia. 14. — La Giunta comunale ha stanziato in bilancio la somma di L. 1000 per consentire ad un gruppo di operai che saranno designati dalla maggiore Società operaia locale e da quella di mutuo soccorso di recarsi all'Esposizione di Milano per una visita d'istruzione.

L'atto della Giunta liberale monarchica è stato favorevolmente accolto.

Ancona. 15. — E' stato fissato pel 26 lo svolgimento dinanzi al nostro Tribunale militare di un processo gravissimo, contro il sergente Enrico Flestra-Laureato di anni 21 del 6° fanteria.

Il giovane sott'ufficiale si trovava di guarnigione in un villaggio dell'isola di Candia con l'incarico di proteggere la libertà delle elezioni. Un forte gruppo di rivoltosi tentò di assaltare il Municipio.

Il sergente, secondo l'accusa, avrebbe ordinato il fuoco e poi sarebbe fuggito abbandonando il posto. Uno dei soldati, rimasto ferito, venne trucidato dai rivoltosi, altri tre, rifugiatisi in una capanna tennero testa valorosamente ai rivoltosi stessi, benchè in un numero assai preponderante.

Bologna. 15, ore 16.50. — A Lavino di Mezzo si suicidava stamane, recidendosi le vene con un temperino, il capo stazione Bares, che lascia la moglie e sei figli.

S'ignorano le cause del suicidio.

Livorno. 15 ore 18.55 (*Salve*). Samuele Esdra fu Beniamino, trentaseienne, romano, in via Leopardi 3 piano primo trangugiava due pastiglie di sublimato.

All'ospedale gli lavarono lo stomaco e sperano di salvarlo.

Alloggiava da due giorni al Falcone. Causa del tentato suicidio dispiaceri amorosi.

Chiusi 15 ore 22.40. Presso la nostra stazione sono evasi dal vagone cellulare del treno due condannati a vita, che sono inseguiti dai carabinieri. Non si hanno finora altri particolari.

Nell' Italia Meridionale.

Napoli. 15. — La signorina Diana Bruschi, di Bari, si è laureata presso questa Università dottoressa in scienze, svolgendo la tesi: « Le cellule nelle graminacee secche sono vive o morte? » ottenendo le vive congratulazioni degli esaminatori.

Alla nuova dottoressa rallegramenti con l'augurio di nuove vittorie.

Bari. 15, ore 15.10. — A Triggiano iermattina, una folla furibonda di uomini e donne, armata di coltelli e randelli, assaliva le scuole elementari, reclamando i propri figli, poichè era stata sparsa la voce che una Commissione venuta da Roma raccoglieva i bambini per sgozzarli, servendosi poi del loro sangue per guarire l'anemia della Regina Elena!

Occorse l'intervento dell'autorità e dei carabinieri per calmare quella turba.

E' stata iniziata un'inchiesta per scoprire gli autori e i propalatori di questo turpe voce.

(E' veramente deplorevole che simili notizie, altrettanto sciocche quanto malvagie, possano trovare ai giorni nostri — credito, sia pure fra le persone più incolte. — *N. d. R.*)

Nelle Isole.

Palermo. 15, ore 19.25. — Finalmente lo sciopero dei tramvieri è cessato.

Ieri, dinanzi al Sindaco, i rappresentanti della Società sottoscrissero un verbale con cui dichiarano di aderire alle richieste del personale, contenute nell'ultimo memoriale.

Stamattina è stato ripreso il servizio.

Nella Provincia Romana.

Civitavecchia. 14. — Ieri si riunirono i nuovi consiglieri eletti per decidere circa la nomina del sindaco, che facilmente si riconferma nel comm. avv. Achille Montanucci.

I socialisti voteranno scheda bianca per qualsiasi nomina a sindaco.

— Il Ministro della marina ha conferito, di *motu proprio*, la medaglia d'oro al concittadino C. Laurenti, ex maggiore del genio navale, per benemerenza di scienza navale.

Congratulazioni vivissimi.

— La stagione estiva si presenta quest'anno piena d'attrattive. Al « Pirgo » tutte le sere concerto, ove accorre tutta completa la colonia bagnante.

Numerose le famiglie qui giunte per la stagione dei bagni: notiamo quella del comm. Marconi e fra giorni quella dell'on. G. Baccelli.

Le feste di Frascati.

Frascati. 15, ore 17. (*P. Ceci*). — Le benemerite autorità ferroviarie, per la festa d'oggi, hanno ordinato soltanto tre treni, monopolizzando perciò tutti i moccoli dei moltissimi che dovevano attendere sulle banchine della stazione.

Malgrado questo ostruzionismo ferroviario sono arrivate 106 Società dei buontemponi di Roma, con un appetito formidabile.

Alle 10 si è formato il corteo diretto alla Villa Torlonia, dove il sindaco, dall'alto di un tavolino, ha salutato i gitanti con uno splendido *speech* nel quale ha messo dentro Garibaldi e Mazzini, aggiungendo che le Società romane di divertimento quando nel 1849 Roma era assediata lasciarono i divertimenti per far le fucilate sul Gianicolo.

Dopo questi ed altri allori delle Società di Roma, egli è lieto di salutare le Società presenti e non dice *addio*, ma (siccome oggi si consumeranno a Frascati 30 botti di vino) dice *arrivederci*.

Al saluto del Sindaco ha risposto il presidente della *Radica* brillantemente e poi il corteo si è sciolto per invadere i tinelli e le osterie.

Le Società invitate sono andate alla villa Patrizi — trasformata in scuole elementari — dove in mezzo ad una grande cagnara si è cominciata a vuotare una prima botte di vino, che naturalmente non è bastata.

Erano presenti tutti i *Panzoni*, i *bassini* e tutte le *stelle* della Capitale. E naturale quindi che sia riuscita una cosa dell'altro mondo.

Del resto, a parte gli scherzi, per Frascati ciò ha arrecato un utile di parecchie migliaia di lire e di ciò alla Commissione organizzatrice va data meritata lode.

Disastro tramviario

Frascati, 15, ore 20.15. La festa d'oggi pel 50° anniversario della ferrovia Roma-Frascati era riuscita così bene, nonostante la folla e l'allegria accentuata dei gitanti romani, che nessuno poteva supporre che si sarebbe chiusa con una grave disgrazia.

Alle 20.15 una vettura del *tramway* elettrico di rimorchio, distaccata dalla motrice per manovra e già carica di persone, per causa non ancora accertata, si pose in movimento lungo il binario in discesa e percorse velocemente circa un chilometro.

Giunta la vettura presso Villa Torlonia investì un'altra vettura motrice del *tramway* elettrico che saliva verso Frascati, proveniente da Roma e quasi vuota. L'urto fu violento: le piattaforme si sfasciarono e le vetture penetrarono l'una entro l'altra per un metro e deragliarono.

Rimasero ferite 35 persone, parecchie delle quali leggermente per la rottura dei vetri. Soltanto 15 furono medicate all'ospedale di Frascati. I feriti più gravi furono trasportati a Roma coi treni ferroviari.

La linea tranviaria è interrotta.

Il fattorino della vettura investitrice si è reso irreperibile.

E' stata aperta un'inchiesta per assodare le responsabilità. (*Vedi Piccola Cronaca*).

Pei danneggiati dal Vesuvio.

Decimo elenco delle oblazioni raccolte dal Banco di Napoli, sede di Roma.

Totale precedente	L.	162.231,44
Comune di Villa S. Stefano	»	10 —

Dal Ministero degli esteri:

Da una festa di beneficenza promossa dai signori Petri e Bolloni albergatari a Joannesburg L. 345 — Dalla *Gazz. Coloniale Italiana* in Messico L. 289,52 — Famiglie Visconti e Sarli dimoranti a S. Rosalia (Messico) L. 390 — Municipio di Parigi L. 5.000 — Dal R. Ambasciatore a Madrid L. 1.515,95 — Dal R. Agente Consolare a Kertch L. 97,40 — Colonia italiana a Norfolk (S. Uniti) L. 2.516 — Raccolte dal comm. avv. Mizzi, proprietario del *Levant Herald* di Costantinopoli L. 728,90 — Id. dal R. Console ad Alessandria col concorso dell' « Unione Militari in congedo » L. 5.417,50 — Id. dal R. Agente Cons. a Cannes L. 209 — Id. dal R. Consolegen. a Berrut L. 1.350,10

(Totale dal Min. esteri)	L.	17.039,57
Comm. G. B. Salvati	»	50 —
Personale della Banca d'Italia	»	3.260,55
Fra cittadini italiani a Dusseldorf (vers. *Tribuna*)	»	66,25
Totale	L.	183.477,81

Drammi di terra e di mare.

Gravi incendi.

Rivoli. 15. — Un grave incendio, scoppiato nella notte in regione Borgonovo, distrusse completamente alcune case.

L'incendio potè, dopo molti stenti, venire circoscritto, impedendosi così che assumesse più vaste proporzioni.

Quasi tutti i danneggiati sono assicurati.

(S) **Epernay**, 15. — E' scoppiato un incendio in una fabbrica di vini di *champagne*. Il fuoco si è propagato a sei case abitate da negozianti.

Due trave incendiate, cadendo, hanno gravemente ferito due pompieri.

Il Municipio ha rinviato le feste che dovevano aver luogo stasera.

NOTE ARCHEOLOGICHE

Scoperte in Egitto e nella Nubia.

La Missione archeologica inglese, inviata lo scorso autunno in Africa sotto gli auspici dell'Istituto di archeologia dell'Università di Liverpool, ha terminato la stagione ed è tornata in Inghilterra. Gli oggetti scoperti sono ora esposti nel Museo civico di Liverpool.

Le esplorazioni sono state condotte per largo tratto del paese e gli oggetti esposti rappresentano parecchi distinti periodi della storia egiziana.

In primo luogo la spedizione riprese la sua opera di scavo ad Esna completando l'esplorazione d'un sito di grande importanza per l'ubicazione storica: da essa venne in luce la più rappresentativa e completa serie di antichità egiziane del periodo Hyksos.

Gli oggetti stessi sono per la maggior parte di un carattere che si accorda con la situazione provinciale dell'antica Latopolis: ma forse questi oggetti di corredo domestico e funebre appartengono ai funerali di grandi ufficiali o di personaggi reali.

Pertanto, durante il corso di questi scavi è stata fatta una sistematica esplorazione del deserto che si estende al sud di Esna per una distanza di 60 miglia, riuscendo ad avere importanti dati per il problema delle origini dell'alto Egitto e della Nubia.

Gli scavi furono fatti a Kubban e Dakke, rinvenendo in ambedue i siti oggetti di grande interesse ed una intera necropoli vicino all'antica fortezza di Kostammeh che giace a 5 miglia al nord di Dakke. Furono scavate circa 200 tombe, contenenti ricco corredo funebre tra cui moltissimi vasi di terracotta che si accostano ad alcuni sporadici esemplari rinvenuti lungo le rive del Nilo e appartenenti alla duodecima Dinastia, attribuiti dagli archeologi ad una reincursione nel basso Egitto dei popoli primitivi di quelle regioni. Su questi oggetti sarà prossimamente pubblicato dalla Commissione uno studio accurato e completo.

Queste scoperte hanno una primaria importanza per la storia della civiltà egiziana, e particolarmente per lo studio del primitivo tipo della coltura egiziana del periodo predinastico ed arcaico dell'Egitto centrale e come si spingesse fin nei luoghi remoti dell'Alto Egitto.

La detta esposizione contiene anche un'interessante serie di antichità scoperte in un mese ad Abido, poco prima che la spedizione cominciasse la sua opera nella Nubia.

Mercati italiani ed esteri

Grani.

Ad Adria, frumento da 21.25 a 22.25, polesine da 15.50 a 16, avena da 19 a 20. Ad Alessandria, frumento (al tenimento) da 23 a 24, nuovo da 22 a 23, vecchio da 24.15 a 24.35 al quintale. Meliga 18, segale da 21 a 21.50, avena (fuori dazio) da 20 a 20.50. A Bergamo, granturco di prima qualità 17.75 al quintale, seconda 16.50, avena da 21 a 22.

A Bologna, frumento bolognese, fino nuovo da 23,50 a 24 al quintale (fuori dazio), mercantile da 23,50 a 23,75, frumentone qualità fina bolognese da 16 a 17, avena nostrana bianca da 20 a 20,50, rossa da 21,50 a 22.

A Brescia frumento da 21,50 a 22 al quintale, frumentone da 18,25 a 19,25 la soma (15 decalitri), avena da 19 a 19,55. A Cremona, frumento da 21.50 a 22,50 al quintale granturco da 14,50 a 15.

A Ferrara, stante le continue pioggie della scorsa settimana poca merce trovasi in vendita. Frumenti in ribasso fattosi da 21,50 a 22 il quintale, fromentoni da 15 a 16, avene sulle lire 18 al q. A Foligno, grano nuovo da 25 a 26 al quintale, granturco da 16 a 17. A Forlì, frumento nostrano da 21,75 a 22 al quintale, granturco nostrano da 14,50 a 15, avena nostrana da 21 a 22. A Genova, grani teneri Alta Italia da 25,50 a 22,75 al quint.. Danubio 17,75, Plata da 16,50 a 18,35. Grani duri di Sardegna C. 25, Odessa 16,75, Granoni Alta Italia 17,75. A Mantova, frumento d'oltre Po da 22,25 a 22,50 il quintale, fino da 21,50 a 22,25, buono mercantile da 21.25 a 21,50, granoturco fino da 16 a 16,50.

A Milano, frumento nostrano da 24 a 24,50 al quintale, veneto e mantovano da 24,25 a 24,75, estero da 25.75, avena nazionale da 19,50 a 20,50, orzo da 21 a 22, melgone nostrano da 15.50 a 16.50.

A Padova, frumento fino da 21,50 a 21,75, buono mercantile da 21,25 a 21,40, mercantile da 21 a 21,15. Frumentone pignoletto da 16,25 a 16,50, gialloncino da 16 a 16,25, nostrano da 15,50 a 15,75, agostano da 15 a 15,25.

A Palermo, Sicilia: Realforte (rossi) da onze 4,14 L. 56,95 a onze 4,16 L. 57,80. Sammartinara da onze 4,12 L. 56,10 a onze 4.14 L. 56,95. Biancuccia da onze 4,8 L. 54,40 a onze 4.10 L. 55.25. Timilia da onze 4,4 L. 52,70 a onze 4,6 L. 56,55.

Riso.

Bologna, riso cimone glacé cinese da L. 48 a 49 al quintale, cima cinese da 43,50 a 44, cima giapponese da 39 a 40. Ranghino da 36,50 a 37, lencino da 35 a 35,50, giapponino da 34,50 a 35, corpo cinese da 25 a 26, corpo giapponese da 23.50 a 24, mezzo riso cinese da 22 a 22,50, mezzo riso giapponese 21 a 21,50.

A Mantova, riso novarese di prima qualità da L. 36 a 37 il quintale, seconda qualità da 34,50 a 35, ranghino da 34,75 a 35,25, giapponese (delle varie specie) di prima qualità da 31,50 a 33, risone novarese prima qualità da 22,50 a 22,75, ranghino da 22,50 a 23.

A Milano, Camolino 1ª qualità da L. 30 a 40.50 il quintale, franco stazione, seconda da 34.50 a 37, risone nostrano da 21 a 22.50, ranghino da 21 a 22. A Novara, riso nostrano (Ostiglia, ostiglione, mezza resta) da lire 29 a 34.50, id. ranghino, melghetta ed affini da 29.50 a 31.75 al sacco di 120 litri. A Padova, riso extrafino da L. 40 a 41 al quintale (fuori dazio), nostrano da 38 a 40, giapponese bianco da 34.50 a 35. A Torino, riso mercantile da 32 a 32.50 (fuori dazio), fioretto da 34 a 34,50, camolino da 35.50 a 37.50. A Verona, risone nostrano da lire 21.50 a 22.50 al quintale (fuori dazio), giapponese lencino, da 21.75 a 22,25, riso nostrano fino da 33 a 34, mercantile da 35 a 35.50, ranghino da 33 a 34, riso lencino fino da 33 a 34, basso da 30.50 a 31, mezzo riso da 20 a 21, risetta da 17 a 18, giavone da 15.50 a 17.

Pollame.

Forlì, pollame vivo da L. 1.60 a 1.70 al kg., piccioni da 1.60 a 1.80 (al paio). A Milano, quantità discreta, prezzi variati, vendita buona. Tacchini vivi al kg. da L. 1.50 a 1.65, novelli cad. 3.50 a 4.50, tacchine giovani vive cad. da 4.50 a 5.50, vecchie cad. da 4 a 5, oche vive nov. da 2.50 a 3.50, anitre grosse cad. da 1.80 a 2.10, mezzane da 1.30 a 1.60, faraone grosse cad. da 3.25 a 3.50, capponi mezzani nov. cad da 2.25 a 2.50, pollastri grossi cad. da 1.70 a 2.20, mezzani cad. da 1.20 a 1.50, piccoli cad. da 0.90 a 1.10, galline grosse cad. da 2.20 a 2.40, mezzane cad. da 1.90 a 2.10, piccioni grossi cadauno da 0.95 a 1, piccoli da 0.80 a 0.85.

A Padova, oche da L. 4,05 a 6,50 al paio (fuori dazio), tacchini (Diudi) da 5,25 a 7, tacchine (Dindiette) da 4,75 a 5,75, anitre da 2,40 a 3,20, galline da 4 a 4,50, polli grossi da 2,50 a 3, mezzani da 2 a 2,30, pollastrelle da 1,75 a 1,85, piccioni da 1,45 a 1,60.

Uova.

A Alessandria, uova a L. 0,90 la dozzina. A Forlì, uova da L. 65 a 70 il mille. A Milano, vendita discreta. Uova di prima qualità da L. 0,85 a 0,87 la dozzina, di seconda da 0,78 a 0,80, terza da 0,70 a 0,72. A Padova, uova da L. 0,60 a 62 al mille. A Pavia, uova da L. 6,80 a 7,60 al cento (dazio compreso). A Reggio Emilia, uova da L. 7 a 7,50 al cento.

Burro.

Ad Alessandria, burro da L. 2,75 a 3 al kg. A Bergamo burro di prima qualità L. 2,15 al kg., seconda 2,10. A Brescia burro naturale di pura panna, fresco, produzione bresciana, L. 2 al kg. A Cremona burro da L. 1,80 a 2,10 al kg. A Milano burro naturale di qualità superiore L. 2.10 al kg. A Padova burro nostrano da L. 260 a 280 al quintale (fuori dazio).

A Parma burro da L. 2,30 a 2,50 al kg. A Pavia burro L. 2,80 al kg., prezzo medio. A Reggio Emilia burro da L. 2.30 a 2,40 al kg.

Formaggi.

A Bergamo formaggio prima qualità L. 2,50 al kg., seconda a 1.40. A Cremona formaggio duro da 2 a 3 al kg., molle da 1 a 1,60. A Genova Olanda tondo 190, schiacciato 200, Sardegna nuovo da 130 a 190, Villa Iglesias vecchio da 165 a 170 per 100 kg. in darsena.

A Padova formaggio lodigiano maggengo da 250 a 280 al quintale, lodigiano quartarolo da 225 a 250, pecorino mont. vecchio da 240 a 270, pecorino settembrino da 220 a 240.

A Pavia formaggio grana di prima qualità da 2,50 a 3,30 al kg. compreso il dazio, seconda qualità da 1,50 a 2,50. A Reggio Emilia formaggio da pasto da 1,50 a 1,70, vecchio prima qualità da 2,30 a 2,50, id. seconda qualità da 2 a 2,20, stravecchio da 2,50 a 2,80, pecorino da 1,50 a 1,80 al chilo.

A Siena formaggio duro da 2,20 a 2,40 al kg. (compreso dazio), molle da 1,55 a 1,65. A Teramo formaggio fresco da 1,40 a 1,50 al kg., vecchio da 2,30 a 2,50.

TEATRI ed ARTE.

Drammatica — Ecco le novità drammatiche comprese nel programma definitivo delle prossime feste al teatro antico d'Orange che si svolgeranno da sabato 4 agosto a tutto lunedì 6 dello stesso mese:

Ecuba, tragedia inedita in 3 atti di Lionel des Rieux, e *Polifemo*, dramma in 2 atti d'Albert Samesin, oltre i *Funerali d'Omero* del Rougier e la *Saffo disperata* della signora Delarue-Madrus, già da noi annunziate.

— Il concorso drammatico internazionale bandito dal giornale *Il Tirso* ha avuto esito negativo. Sono stati però assegnati due premi a titolo d'incoraggiamento ai due lavori: *Le maître d'école*, di Camillo Antona-Traversi e Carlo Raymond di Parigi, e *Madaleine Guérin* di Pierre Clésio di Brettagna.

— All'Arena del Sole di Bologna è poco piaciuto *Occhi azzurri*, lavoro giovanile di Bernstein.

— La nuova commedia R. Bracco si chiamerà: *Principessina*.

Lirica — **Lugano**. 14 — Allo Château de Trevano, Luigi Illica e Louis Lombard hanno finito un'opera che sarà rappresentata nella prossima stagione.

— Henri Vuagneux, uno degli autori della *Fille de Ramsès*, l'opera nuova di Paul Vidal che sarà rappresentata all'Opéra di Parigi dopo l'*Ariane* di Massenet, ha terminato due libretti di *ballets-pantomime*: *Le Mystère enchanté* in 1 atto e 3 quadri, musica di Paul Hillemacher, e *Midas* in due atti e 4 quadri.

— Al Parà la Compagnia d'operette Tomba ha messo in iscena *Cavalleria Rusticana* di Mascagni, riuscendo ad avere un successo clamoroso.

Concerti — **Londra**. 15 — I giornali pubblicano un dispaccio da Buenos-Ayres il quale dice che Sarasate ha rifiutato una scrittura di 200 mila franchi che gli era stata offerta per dieci concerti da darsi a New-York.

Coreografia. — La prima ballerina signorina Sandrini, una stella dei teatri parigini, ha terminato un ballo che si dice grazioso e di una poesia intensa. Il titolo è *Salomè*.

La signorina Sandrini si propone di affidare la parte principale a Bianca Toledo.

Arte. — A Londra è stata venduta all'asta una bella testa di fanciulla del grande pittore americano Sargent per 157 sterline e 10 scellini e un quadro di Breton Rivière, già esposto alla Royal Academy nel 1905, fruttò 405 sterline e 10 scellini.

Proprio come nelle nostre vendite d'arte moderna!

— A Parigi in una vendita all'asta di porcellane della Cina una statuetta di un personaggio in piedi, rappresentante una divinità dell'epoca di Khong-Si, smaltata in colori, alta 46 centimetri, ha fruttato nientemeno che 36 mila franchi. Due bottiglie decorate in colori e oro 4500, un piatto con figura di donna dell'epoca di Khong-Hi 3800 franchi.

Varie. — La rivista tedesca *Musik* pubblicherà quanto prima una quindicina di lettere inedite di Beethoven.

Esse furono indirizzate agli editori Schlesinger, Bieirtkopf, Haertel, Steiner, ad un magistrato di Vienna a proposito del processo di tutela che sostenne Beethoven contro sua cognata Johanna e al signore e alla signora Bigot, suoi amici.

— Il Museo della Comédie Française si è arricchito d'un gruppo in terracotta, offerto dalla signora Bartholdi, e rappresentante Erckmann e Chatrian, i due noti autori drammatici alsaziani.

Il Centenario di Rembrandt.

Leida. 15. — Dopo l'inaugurazione del monumento a Rembrandt la Regina Madre il Principe Consorte si recarono alla esposizione e comprarono 20 quadri di Rembrandt ed un certo numero di disegni originali del pittore.

Sports

La Manica a nuoto.

Londra. 15. — Wilfe ha rinviato ad oggi il suo tentativo di traversare la Manica a nuoto.

Traversata di Parigi a nuoto nella Senna

(S) **Parigi**, 15 — Percorso km. 12: 1. Baudoin, francese, in 3 ore 6' 2" - 2. Billington, inglese, 3 ore 7' - 3. Gredsly, inglese, 3 ore 12' 58" - 4. Paulus, francese, 3 ore 13' 58" - 5. Bourges, francese, 3 ore 31' 50".

Steeple chase militare.

Livorno. 15, ore 13.5. — Il 7 agosto si chiuderanno le iscrizioni allo *steeple chase* Conte di Torino, per ufficiali in attività di servizio, per il quale il Conte di Torino ha offerto in premio una coppa d'argento, alla quale la Società livornese ha aggiunto 1000 lire, di cui 300 al secondo e 200 al terzo vincitore.

Gli ostacoli di questo *steeple chase*, che sarà corso il 15 agosto, saranno un fosso ed un muro.

Commissario militare sarà il colonnello Buono; giudice il maggiore Soss, *starter* il capitano Riccomanni.

Cronaca di Roma

Vaticano — In privata udienza il Papa ricevette il card. Domenico Ferrata, prefetto della S. Congregazione dei Vescovi e Regolari.

— Festa della Madonna del Carmine in S. Maria della Vittoria, in via XX Settembre.

Ore 8, messa di S. Em. il cardinale Cagiano de Azevedo con comunione generale; ore 10.30 Pontificale di S. Ecc. Mons. Panici, arc. di Laodicea. Alle 18.45 previo rosario, panegirico, litanie, Tantum Ergo, in musica, e benedizione impartita da S. Em. il card. Casali Del Drago.

La nuova chiesa in via Sallustiana. — Ieri, alle 17.30, fu collocata la prima pietra della nuova chiesa che sorgerà in onore di S. Camillo De Lellis, in via Sallustiana (terreno Spithöver).

La pietra nella mattina era stata benedetta dal Papa, alla presenza del P. Vido Generale dei PP. Ministri degli infermi del P. Ferrini e dell'ing. Tullio Passerelli, autore del progetto e direttore dei lavori del nuovo tempio.

Esso, per desiderio del Papa, sarà costruito in puro stile *lombardo* e sarà quasi uguale alla chiesa di S. Teresa, al Corso d'Italia, di cui fu pure autore e direttore dei lavori l'ing. Passerelli.

Appena l'Em. Card. Agliardi indossò gli abiti pontificali, assistito dai monsignori Virili ed Antonelli, officiali dei Riti e dal Cerimoniere mons. Respighi, ebbe principio la funzione.

S. Em. depose nel cavo le monete di oro, argento e rame attualmente in corso, le medaglie del Pontificato di Pio X degli stessi metalli, una pergamena ricordante la cerimonia e le medaglie delle varie Associazioni costituite nella parrocchia di S. Anastasio per l'erezione della nuova chiesa.

Lo scavo fu quindi chiuso col blocco benedetto dal Papa e portante la seguente iscrizione: *Lapis primarius a Pio PP. X benedictus, die XV Julii MCMVI.*

Gli operai diretti dall'ing. Passerelli calarono il masso nelle fondamenta, quindi il card. Agliardi benedì processionalmente tutto il circuito della nuova chiesa e, tornato dinanzi alla croce di lauro che campeggiava nel mezzo dell'area, pronunziò un bellissimo discorso ed impartì la benedizione papale.

Alla solenne cerimonia intervennero, oltre ad un numeroso pubblico, mons. Virili, arc. di Troade, mons. Lohninger, rettore dell'Ospizio Teutonico, mons. Faberi, segretario del Vicariato, le Suore Camilline, il comm. Persichetti, il P. Vido ed il P. Ferrini, parroco di S. Vincenzo e Anastasio, con tutti i Padri dell'Ordine dei Ministri degli Infermi.

Consiglio comunale. — Il Consiglio è convocato per questa sera, alle ore 21.

All'ordine del giorno sono state aggiunte le seguenti nuove proposte:

Maggiore altezza del prospetto del Carcere giudiziario (Sezione femminile) sulla via di S. Francesco di Sales.

Autorizzazione al sindaco a stare in giudizio nella causa promossa dalla signora Imelda Antonisi De Rosa in Feroldi.

Mozione degli on. cons. Teterani, Vanni, Liberali, Giuliani e Caretti per l'apertura del dormitorio in piazza dei Cerchi e per la costruzione ed esercizio di altri dormitori.

I reclami per la tassa di famiglia — La Commissione Consigliare, nominata dal Consiglio comunale nella seduta del 26 marzo corrente anno, con l'incarico di esaminare i reclami presentati contro la tassa di famiglia (matricola principale) e degli anni 1903-904 (matricole suppletive) ha preso in esame 1849 reclami presentati dai contribuenti con una differenza di numero 1075 in meno sui reclami, dell'anno scorso oltre N. 3838 variazioni e nuove iscrizioni deliberate dalla Commissione di accertamento.

Ciò non pertanto la Commissione Consigliare ha posto la massima attenzione e accuratezza nell'esame dei reclami e attenendosi specialmente alle raccomandazioni fatte in Consiglio nella indicata seduta del 26 Marzo ha riveduto, come ne ha avuto occasione, gli accertamenti relativi ai redditi fabbricati, ed ha tenuto sempre conto della composizione delle famiglie a seconda del suo gravame sulle agiatezze accertate.

Così i futuri accertamenti potranno essere diretti a favorire il graduale aumento che si verifica da qualche anno nel prodotto della tassa, con la ricerca di nuovi contribuenti piuttosto che con revisioni di agiatezze già più volte discusse e modificate in seguito a ricorsi e che, fatte poche eccezioni, possono dirsi ormai consolidate.

Il lavoro della Commissione data l'importanza se non il numero dei reclami, non è ancora completamente esaurito; malgrado che essa abbia atteso con alacrità al compito suo.

Infatti dei 1849 reclami presentati ne sono stati fin qui risoluti N. 1183 rimanendone a risolvere N. 666; ma la Commissione per motivi di opportunità ha ritenuto suo dovere di sottoporre all'approvazione del Consiglio i risultati, ai quali finora è giunta, proponendo:

1. di accoglierne favorevolmente per l'esonerazione della tassa N. 164;
2. di accoglierne favorevolmente per la riduzione della tassa N. 220;
3. di accoglierne in parte N. 349;
4. di respingerne N. 547;
5. di accoglierne per la cancellazione, salvo reiscrizione N. 3.

Accademia di S. Cecilia. — Ieri ebbe luogo la distribuzione dei premi agli alunni del Liceo Musicale. La cerimonia s'inizio con l'*ouverture* di Nicolai *Le vispe comari di Windsor* eseguita dalla classe orchestrale, sotto la direzione del prof. Pinelli: e dopo che il prof. Luciani ebbe dato lettura della relazione del direttore, incominciò la premiazione.

Assisteva il comm. Falchi, direttore del Liceo, il Conte di S. Martino per l'Accademia e per il Municipio, il Sottosegretario di Stato per la P. I., on. Ciuffelli, il comm. Avena, il marchese Monaldi rappresentante il Prefetto, gli onorevoli Blaserna e Mantica, il comm. Biffoli, il cav. uff. Tonetti, il cav. uff. Martinelli e il prof. Luciani.

Il premio straordinario del Ministero della Pubblica Istruzione venne conseguito da Yon Pietro (prof. Renzi) licenziato della scuola d'organo dalla signorina Sartori Giuditta (prof. Sgambati) licenziata della scuola di pianoforte, e da Renzo Magalotti (prof. Forino) il giovane violoncellista che gode già tante meritate simpatie in arte, e che specie nel saggio finale diede una così bella prova delle sue grandi attitudini di concertista.

Ecco l'elenco degli alunni licenziati o meritevoli di premi in medaglie:

Licenza di composizione (prof. Cesare De Sanctis), Alaleona Domenico.

Licenza di canto (prof. Attilio Ugolini), Garrone Nelda.

Licenza di organo (prof. Remigio Renzi), Yon Pietro.

Licenza di pianoforte (prof. G. Sgambati), Sartori Giuditta.

Licenza di violino (prof. Ettore Pinelli), Zuccarini Oscar – (prof. Romolo Jacobacci), Concetti Elettra.

Licenza di violoncello (prof. Luigi Forino), Magalotti Lorenzo.

Licenza di contrabasso (prof. Giuseppe Meschini): Chell Alberti.

Licenza di corno (prof. Vedasto Vecchietti): Cecchini Salvatore.

Licenza di canto gregoriano (prof. Rodolfo Kanzler): De Sanctis Giovanni, Croci Antonio, Tagliaferri Edoardo, Trabassi Stefano.

Licenza di canto normale (prof. Raffaele Terziani): Angeletti Luigia, Mariotti Raniero, Cacurri Luisa, Grandi Evelina, Pacchelli Antonietta, Musci Bianca, Esposito Ada, Guerri Assunta, Balducci Francesco, Esdra Amelia, Esdra Olga, Volpi Ulrica.

Licenza di recitazione (direzione Virginia Marini): Balestrini Lina, Vasconi Anita, Negri Fernanda, Ceccacci Lina, Maiatico Emma.

Scuola di composizione (prof. Cesare De Sanctis): alunni inscritti n. 4. Premio di 2. grado con medaglia di bronzo: Alaleona Domenico.

Scuola di organo (prof. Remigio Renzi): Alunni iscritti n. 2. Premio di 1. grado con medaglia di argento: Yon Pietro.

Scuola di pianoforte (prof. Giovanni Sgambati): alunni iscritti n. 9. Premio di 1. grado con medaglia d'argento: Sartori Giuditta.

Scuola di violino (prof. Romolo Jacobacci): alunni iscritti n. 5. Premio di secondo grado con medaglia di bronzo: Cencetti Elettra.

Scuola di violoncello (prof. Luigi Forino): alunni iscritti n. 9. Premio di primo grado con medaglia d'argento: Magalotti Lorenzo.

Scuola di canto gregoriano (prof. Rodolfo Kanzler): alunni iscritti n. 4. Premio di primo grado con medaglia d'argento: De Sanctis Giovanni, Croci Antonio.

Scuola di recitazione (direttrice Virginia Marini). Alunni iscritti n. 20. Premio di primo grado con medaglia d'argento: Balestrini Lina, Vasconi Anita, Premio di secondo grado con medaglia di bronzo: Negri Fernando.

In onore dell'on. Pozzo. — Stasera ad iniziativa della Società dei masseranesi residenti in Roma, al Ristorante Valiani avrà luogo un pranzo in onore di S. E. l'on. Marco Pozzo, sotto segretario di Stato per il Ministero delle finanze.

Via Cavour e i Fori imperiali. — L'ing. Giulio Cesa ha pronunciato ieri mattina, alle ore 10, nella sede della Società degli ingegneri ed architetti, un'applaudita conferenza sul prolungamento di via Cavour.

Obbiettivo del progetto dell'ing. Cesa, sarebbe quello di congiungere via Cavour con piazza Venezia seguendo un tracciato che faccia parte di una grande arteria, la quale raccolga tutto il movimento dei quartieri nuovi a levante del Campidoglio e lasci completamente libera la zona dei Fori imperiali.

L'oratore è stato seguito, durante il discorso, con viva attenzione dal pubblico numeroso ed intelligente che già tanti e tanti progetti e tracciati ha percorso idealmente, seguendo le innumerevoli conferenze tenute sullo stesso argomento e che chissà per quanto ancora dovrà accontentarsi di ammirare soltanto i progetti ideati a proposito del prolungamento di via Cavour.

Il Consiglio dell'Ordine dei medici della Provincia di Roma si è adunato sotto la presidenza dell'on. Celli.

Ha preso atto d'una circolare del prof. Ern. Durante, presidente della Federazione degli Ordini, riguardante l'assemblea generale dei rappresentanti degli Ordini, che si terrà a Milano il 21, 22 e 23 settembre prossimo, ed ha nominato tre rappresentanti ufficiali dell'Ordine di Roma all'assemblea stessa. Essi interverranno all'importante riunione col mandato di sostenere la questione dell'inclusione d'una rappresentanza ufficiale della Federazione degli Ordini nel Consiglio superiore di Sanità e d'una rappresentanza dei Consigli degli Ordini nei Consigli sanitari provinciali, intendendo con ciò d'iniziare e di mantenere viva nelle organizzazioni professionali l'agitazione a favore del progetto, già in tal senso presentato, dal prof. Celli ed altri deputati medici, alla Camera.

I relatori furono anche incaricati di riferire all'assemblea sulla necessità che gli Ordini partecipino attivamente ed ufficialmente alla campagna antimalarica.

Il Consiglio ha poi nominate alcune Commissioni e deliberate varie tassazioni di prestazioni professionali.

Per beneficenza. — Gli scolari della scuola comunale di piazza del Biscione hanno dato ieri una recita a beneficio del fondo della refezione gratuita agli alunni di detta scuola nel prossimo anno.

I piccoli attori recitarono con molto garbo varie commediole e poesie riscuotendo applausi.

Ammirati per la disinvoltura nella recitazione i giovanetti Malgarini, Bartolomei, Palozzi, Cartoni, Rossi, Molinari, Tagliaferri.

Della lodevole iniziativa va data lode agli insegnanti della scuola e soprattutto al direttore Pietro Altera.

Pubblica assistenza « Croce Bianca. » — I volontari sanitari hanno prestato i seguenti servizi durante il 1.o semestre 1906:

Trasporti d'infermi, feriti ecc. dal domicilio ai vari ospedali della città 763 — Cambi di letto al domicilio degli infermi 119 — Sedie meccaniche 129 — Assistenza gratuita 190 — A pagamento 250 — Servizi straordinari 150 — Trasporti fuori Roma 18. Notevoli quelli Roma-Campagnano, macchia Sili, Roma-Anzio, Roma-Magliano e viceversa.

Durante il semestre tutte le notti vi fu un picchetto di volontari con una media di 6 uomini.

In occasione della recente eruzione vesuviana, quest'Associazione impiantò una stazione di soccorso ad Ottajano. La sua opera fu altamente apprezzata dalle locali autorità e dalla cittadinanza.

Ebbe grande encomio da S. M. il Re il quale si è anche degnato donarle una sua fotografia con firma autografa; dal Duca d'Aosta e dal sindaco che le scrissero lettere esprimenti in loro alta ammirazione per i servizi prestati nei luoghi funestati dall'immane disastro.

Scuola Tecnica Femminile — Allieve licenziate con dispensa da tutti gli esami:

Liberi Fiorangela - Yung Antonietta.

Licenziate con dispense ed esami parziali:

Barbier Elisa, Bernabini Augusta, Borzoni Tecla, Capozio Maddalena, Colzi Ines, Esposto Letizia, Leone Francesca, Perilli Vincenza, Pescosolido Ida e Profeti Emma.

Echi dello sciopero. — Dopo diciotto giorni di violenta soppressione del servizio tramviario, gli scioperanti questa mattina riprendono il loro posto e le vetture escono dalle rimesse della Società Romana per ricominciare la loro corsa attraverso le vie della città.

Molte considerazioni potremmo fare, e molto opportunamente, a proposito di questa disgraziatissima agitazione. Preferiamo tuttavia rimettere il giudizio nostro alla riflessione degli scioperanti, i quali non potranno esimersi dal pensare che dopo il concordato del 4 luglio e le concessioni allora ad essi generosamente fatte dalla Società Romana, non valeva davvero la pena di prolungare artificialmente lo sciopero per altri undici giorni, aumentando enormemente i danni che così hanno dovuto subire la cittadinanza, la Società Romana e le famiglie degli scioperanti medesimi.

Nè dimentichino i tramvieri che durante queste giornate il contegno delle guardie municipali adibite al servizio ridotto del tram è stato sempre così squisitamente corretto, serio e gentile da avere creato una situazione assolutamente nuova agli scioperanti, i quali, per il passato, troppo si erano abituati a considerare il pubblico soggetto alla loro legge ed anche all'arbitrio loro. Tanto più che, sebbene costretti a rimangiarsi al mattino gli ordini del giorno loro serviti nei comizi della sera dai vari Cleobuli della Camera del lavoro, e sebbene ridotti a dover chiedere uno per uno l'ammissione in servizio, ritornano ai loro posti senza essere stati troppo umiliati e con delle concessioni economiche ammontanti complessivamente a centomila lire annue.

Ed a noi sembra che tutto questo possa bene meritare, almeno almeno, un po' di quel garbo e di quel contegno educato e rigidamente corretto che tutti coloro i quali sono adibiti ad un servizio pubblico dovrebbero costantemente osservare come primo dovere del loro ufficio.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Lo scontro tramviario di Frascati — Come i lettori vedranno nella rubrica delle provincie, le feste di Frascati furono ieri sera funestate dallo scontro di due vetture elettriche.

Appena avuta notizia del disastro ci siamo recati ai diversi ospedali di Roma, dove furono ricoverati tutti i feriti e dove abbiamo raccolti i seguenti nuovi particolari che riferiamo a titolo di cronaca e senza garantirne l'esattezza.

Fiorina Sabatini ed il di lei marito Ettore, entrambi feriti, dissero che mentre la vettura investitrice manovrava sullo scambio dei binari nella piazza di Frascati, la folla, temendo di non occupare i posti in tempo, la prese letteralmente d'assalto, urtando il manubrio del freno, che s'aperse improvvisamente, rendendo così impossibile al conduttore Frezza di manovrare per evitare lo scontro. Di più il sacerdote Elisena, anch'egli ferito, afferrò la manovella del freno per frenare, ma il conduttore dubita che egli, confuso e non pratico, anzichè stringerli, abbia maggiormente allentati i freni.

Così in pochi minuti, senza che alcuno potesse evitare la catastrofe, le due vetture s'incontrarono, provocando il disastro che abbiamo dovuto dolorosamente registrare.

I feriti, portati a Roma, sono:

A S. Giovanni: il fattorino della vettura investita, N. 19, Giuseppe Frezza, di a. 35, che riportò una ferita alla fronte giudicata guaribile in 6 giorni.

A S. Spirito: Giuseppe Lisandrelli, di a. 36, da Roma, ab. in via Aurelia, 73, con varie contusioni guaribili in 15 giorni, sua moglie Adele Roscioli, di a. 22, con contusioni guaribili in 8 giorni, ed il di lei fratello Vincenzo, di a. 28, con contusioni alla mano destra guaribili in 8 giorni.

A S. Antonio: Tommasi Guglielmo, di anni 20, di Albano, ab. in via delle Grazie 18, contusioni alla testa ed al collo, guaribili in 8 g. Frassetto Felice, di anni 31, da Bologna, ab. v. Castro Pretorio 24, con ferite guaribili in 10 g. Ragni Vincenzo, di anni 21, da Albano, ab. via delle Grazie 40, contusioni al torace, guar. 8 g. Cicognani Augusto, di anni 50, da Roma, pittore, ab. v. Merulana 157, con ferite alla fronte ed all'inguine destro, giudizio riservato. Urbani Florindo, di anni 46, da Petrella Salto, ab. via Cairoli 61, impiegato, contusioni al torace, guar. 12 giorni. Martelli Giovanni, di anni 61, da Cesena, portiere in via Due Macelli 63, ferite alla fronte guar. in 12 giorni. Fiacconi Felice, di anni 23, da Albano, ab. in via delle Grazie 13, ferite al braccio guar. in 8 giorni.

Fiorina Sabatini, di a. 17, da Albano, contusione alla gamba destra, guaribile in 8 giorni, il di lei marito Ettore, di a. 20, con ferita al mento e alla fronte guar. in 15 giorni — Elisena Bernardo, di a. 37, ab. all'Albergo del Paradiso, contusioni alle spalle ed al torace guar. in 12 giorni — Elisena Silvio, sacerdote, di a. 29, ab. in piazza S. Salvatore in Lauro 10, con contusioni alla testa, al naso ed all'anca sinistra, giudizio riservato.

Cinecchi Angelo, a. 44, romano, materassaio, via Reginella, 2, ferite multiple, 12 giorni — Guidoni Augusto, a. 23, da Pedozza, facchino dell'« Albergo Centrale, » ferite multiple, 15 giorni — Breschi Giuseppe, a. 46, da Anzio, impiegato ferroviario, Principe Umberto, 147, contusioni alla fronte ed alla mano sinistra, 10 giorni.

Scarselletti Alfredo di anni 24 da Anagni, muratore, via A. Cappellini 3, contusioni al mento ed alla nuca, 8 giorni — Bagni Vincenzo di anni 21 da Abano, contadino, contusioni diverse, 8 giorni — Cecconi Catello di anni 25, da Norcia, muratore, via Ernici 19, contusioni al capo, 10 giorni — Fedeli Fedele di a. 23 da Poli, muratore, via Volsci 20, contusioni guar. 8 giorni — Guerra Teobaldo a. 31 da Roma, falegname, via Ariosto 19, contusioni diverse, giudizio riservato — Dell'Astrologo Guglielmo di a. 22, guardia di P.S. contusioni diverse, 5 giorni — D'Offizi Ascenzo da Gallicano, guardia P. S., contusioni diverse, 8 giorni.

Suicidio. — Ieri mattina alle 8.30 i guardiani del Verano, Cesare Mastrucci e Venanzio Marinucci, passando per il 39° riquadro, trovarono un vecchio agonizzante, che si era esploso un colpo di revolver alla tempia sinistra.

Postolo in una vettura, lo portarono al Policlinico, ove, malgrado le pronte cure del dott. Sympa, poco dopo cessava di vivere.

Perquisito il cadavere dall'agente di P. S. Manaldi, gli trovarono in tasca due lettere indirizzate l'una ad Adelina Cesarini e l'altra ad Alberto Cesarini, caporale d'artiglieria a Torino, un portafogli con L. 19,20 ed una dichiarazione nella quale, dicendo di aver sempre lavorato e lamentandosi che i suoi figli lo avessero abbandonato, dichiarava di suicidarsi per porre un termine alle sue sofferenze.

Fu identificato per l'ex-negoziante in tessuti ed ex-garibaldino Luigi Baragatti, di anni 76 da Viterbo, ab. al vicolo Affogalasino.

Furono anche rinvenute due medaglie una al valor militare e l'altra della campagna del 1866.

Il Commissariato di S. Lorenzo avvertì il pretore del VI Mandamento, il quale, recatosi per le verifiche di legge, rilasciò il nulla osta per il seppellimento.

Ciclisti inesperti. — Il vignarolo Domenico Bonfili percorrendo in bicicletta il ponte Milvio cadde producendosi una contusione alla spalla sinistra, per la medicazione della quale fu trattenuto in osservazione all'ospedale di S. Giacomo.

Quivi però il Bonfili fu dichiarato in arresto dalla guardia di servizio perchè trovato in possesso di una rivoltella.

— De Luca Egidio di a. 16 e Tramonti Mariano di a. 20, entrambi ab. in v. delle Vacche n. 23, ieri sera alle 21,30 tornavano per la via Appia Nuova, reduci da una gita in bicicletta a Grottaferrata.

Durante la discesa però caddero ed il De Luca riportò ferite al mento, contusioni e commozione cerebrale ed il Tramonti delle ferite giudicate dai sanitari dell'ospedale di S. Giovanni guaribili in 10 giorni.

Per il De Luca i sanitari si riservarono il giudizio.

Infortunio tramviario. — Ieri sera alle 21,30, Giuseppe Giovagnoli d'anni 48 da Fabriano abitante in via Capo el 73, salito sul tram elettrico n. 201 e preso posto sulla piattaforma posteriore fu colpito al torace dal manubrio del freno e riportò una profonda contusione con frattura dell'ottava costola.

Fu giudicato a S. Antonio guaribile in 15 giorni salvo complicazioni.

Infortunio. — Giovanni Malanita di a. 85, mentre scendeva la gradinata della chiesa di San Gioacchino cadde e si fratturò il femore destro.

A S. Giacomo fu giudicato guaribile in quaranta giorni.

La teppa. — Ieri sera una comitiva di giovinastri, entrata in una osteria di via La Goletta, dopo aver bevuto a volontà, si diede a fare un baccano indiavolato. Invitati dall'oste a smetterla, essi per tutta risposta lo assalirono percuotendolo anche con dei bastoni.

Intervenuti il figlio dell'oste ed il falegname Aurelio Manzotti si presero il resto. Quindi quei malandrini, rimasti tutti sconosciuti, fuggirono. L'oste Antonio Fioretti, e il di lui figlio Ugo ed il falegname furono medicati all'ospedale di S. Spirito.

Cavallo in fuga. — Iersera, alle ore 19 circa, in piazza d'Armi, il marchese D'Amico cavalcava un focoso cavallo, che, fatto balzare di sella il cavaliere, si diede poi a precipitosa fuga per il Lungo Tevere Mellini, portando lo sgomento in tutti i passanti. Al Lungo Tevere Prati, presso il ponte Cavour l'animale fu coraggiosamente affrontato dal soldato del 3° bersaglieri, Filippo Longhi, di Manfredonia, che dopo non pochi stenti riuscì a trattenerlo.

Grave caduta. — Temistocle Zampetti, di 9 anni, nello scendere le scale di casa, in via Boezio 20, cadde producendosi delle gravi contusioni all'addome.

A S. Spirito i medici si riservarono il giudizio.

TEATRI DI ROMA

Adriano. — Con *L'assassinio di Fualdès* uno spettacoloso dramma, la Compagnia Campioni ha richiamato molti spettatori. Stasera riposo.

Intanto si annunzia *Il parafulmine*, tre divertentissimi atti di Verdier, nuovissima per l'Italia.

Quirino. — *Il Capitan Fracassa*, la geniale commedia eroicomica tolta dal romanzo di Gautier da Giorgieri-Conti e Signorini che si è rappresentata con successo per tante sere a Roma, nei due spettacoli di ieri è stata vivamente applaudita dal pubblico numeroso che affollava il teatro. Stasera replica.

Manzoni. — Si ripete, anche oggi, la bella commedia *L'erede al trono*, un altro dei successi della Compagnia napoletana che, ieri, richiamò nelle due rappresentazioni grande quantità di pubblico desideroso di divertirsi agli spiritosi lazzi del *pulcinella* Aniello Balzano.

E' annunziata, prossimamente, la commedia *Pistacchio XIV*.

Eden. — E' stato grande il successo di tutti gli artisti e specialmente di Krueger che si presentava per l'ultima volta al *matinée*.

Si attendono i duetti fra Maldacea e Aurora Cestillo. I nuovi debutti ci preparano sorprese gradite.

Giardino Margherita. — Due spettacoli, due piene complete, due nuovi trionfi per i Bau Malaga, gli elegantissimi spagnuoli tamburellisti, per la Ita Villaverde, ottima fra le romanceres, per il trio Pulos e la Bertach.

E' così un programma che incontra le generali approvazioni e simpatie.

Renzo Rossi.

Spettacoli d'oggi

Quirino. — " Il Capitan Fracassa „ ore 21.

Manzoni — " L'erede al trono „ ore 21.

Eden — Spettacolo variato di canto e musica, ore 18 e 21,30.

Giardino Margherita — Spettacolo variato 18 e 21,30.

Morteo — Spettacolo vario, ore 18 e 21,30.

Cinematografo Moderno sotto i portici dell' Esedra delle Terme amm. 6-46-47 — " Ultima corrida in Spagna „ — Treni in America — Pulitrice meccanica — Scene comiche finali.

Gran Salone Lumière, piazza del Gesù (palazzo Altieri): Corsa di automobili per il circuito della Sarthe — Bolle di sapone — Spiritismo moderno — Scene comiche.

Lux e Umbra — Viaggio intorno a un pianeta - L'astronomo - La visione - Il servo intelligente - La bolla di sapone - Il pianeta Venere - Arrivo al pianeta - Danza delle stelle - Colto in flagrante - Precipitato in terra - Il paracadute - Il comignolo traditore - Il circuito de la Sarthe.

Cinematografo estivo al " foyer „ del Teatro Nazionale. — Programma completamente rinnovato. Le rappresentazioni cominciano alle 16,30.

Bonifica idraulica, agraria ed igienica.

Un importante articolo su questo argomento si legge nel « *Giornale dei lavori pubblici e delle strade ferrate* » del 9 maggio u. s. In riassunto esso dice che nella bonifica dei terreni a scopo igienico, lo Stato dovrebbe esplicare la sua attività in tre forme distinte: cioè nel campo idraulico, in quello agrario ed in quello igienico.

Viceversa succede questo, che qualora l'interesse igienico lo esiga assolutamente, lo Stato provvede a sue spese al prosciugamento, alla bonifica idraulica, ma, una volta prosciugate le terre, non vi pensa più, e lascia al proprietario la cura di fare il resto. Ne consegue che quanto di utile per tali lavori si è ottenuto, viene rapidamente perduto, perchè i proprietari non possono o non vogliono compiere gli altri lavori di bonifica agraria i quali soli possono rendere duraturo il beneficio dato dalla bonifica idraulica.

Da qui la necessità che lo Stato completi l'opera sua e non limitandosi al prosciugamento dei terreni, attui egli stesso la bonifica integrale.

In queste lotte contro la malaria l'Italia, che pur vanta le proprie iniziative igieniche, si mostra inferiore, alla Spagna, la quale prescrive le bonifiche ai proprietari, e, se questi non provvedono, le concede a imprese private o le esegue direttamente, impadronendosi dei terreni e pagando o facendo pagare ai proprietari una indennità pari al reddito capitalizzato.

Nè i grandi lavori di bonifica richiederebbero oggi, come in antico, il sacrifizio di tante vite, perchè con un potente rimedio antimalarico, quale è l'*Esanofele* della Ditta Bisleri di Milano, si hanno 99 probabilità su 100 di sfuggire alla malaria.

Viaggi nella Svizzera

Alle persone che per affari o per diporto si recano nella Svizzera, raccomandiamo l'uso dei biglietti d'abbonamento, i quali si possono acquistare presso le succursali della Società Gondrand.

(Vedi annunzio in 4ª pagina)

Ultime Notizie

L'on. Giolitti a Torino

Col diretto da Roma è arrivato ieri a Torino il Presidente del Consiglio, on. Giolitti.

Si trovavano a salutarlo alla stazione il presidente della Camera dei deputati, on. Biancheri, il Sottosegretario di Stato per le poste, on. Bertetti, gli on. deputati Marsengo-Bastia, Rovasenda, Albertini e Ciartoso, l'on. senatore Borgnini, procuratore generale presso la Corte di Cassazione, il prefetto, comm. Gasperini, il generale comandante il Corpo d'armata, la rappresentanza del Municipio e le altre autorità.

L'on. Giolitti è partito alle 13.35 per Bardonecchia.

Elezioni politiche.

Collegio di Guastalla. — *Votazione di ballottaggio.* — Resultato di 10 Sezioni — Iscritti 4272 — Votanti 3818 — Sichel ebbe voti 2002 e Beltramelli ne ebbe 1721 — Mancano i resultati di 5 Sezioni.

I Collegio di Catania. — Resultato definitivo — Inscritti 4434 — Votanti 3221 — Carnazza ebbe voti 1742 ed Anteri-Berretta ne ebbe 1464.

Catania, 15, ore 21,20. Ritornato il funzionamento della legge e della legalità, Carnazza ha riportato vittoria.

Catania. 15, ore 21,55. La cittadinanza esulta per il trionfo della legge, del diritto e della lealtà.

Un'imponente dimostrazione percorre la città, acclamando la nostra libera Monarchia, i Sovrani ed il novello deputato.

Ordine perfetto. Nessun incidente.

Ministero Interno.

Ieri alle 11, presieduta dal sottosegretario di Stato, on. Facta, si è riunita la Commissione centrale pel personale dell'amministrazione del Ministero dell'interno, occupandosi delle promozioni dei segretari e sottosegretari di Prefettura.

I poteri dei R. Commissarii nei Municipi di Messina e Castelnuovo di Sotto (Reggio E.) sono rispettivamente prorogati di tre mesi e un mese.

Ministero Esteri.

Emigrazione nel Lussemburgo.

Si porta a conoscenza dei nostri emigranti che intendessero recarsi nel Lussemburgo che per la legge locale sulla pubblica igiene del 27 giugno p. p. non è data facoltà agli stranieri di stabilirsi nel Granducato, se non esibiscono un certificato di vaccinazione di data non anteriore ai dieci anni.

La legge fu pubblicata il 2 luglio corr. e andrà in vigore sei mesi dopo la sua pubblicazione.

Ministero Guerra.

Stato Maggiore Generale dell'Esercito.

Il tenente generale Goiran cav. Giovanni, comandante della Divisione militare di Livorno, è stato nominato comandante del II Corpo d'armata (Alessandria) in sostituzione del tenente generale Riva-Palazzi cav. Giovanni, collocato in posizione ausiliaria per ragione di età.

Il tenente generale Zuccari cav. Luigi è nominato comandante della Divisione militare di Livorno, cessando di essere a disposizione.

Ministero Lavori Pubblici.

Cons. Sup. dei LL. PP.

Sono partiti per Racconigi i decreti che nominano il comm. De Gregorio presidente del Consiglio superiore dei LL. PP., ed i comm. Maganzini, Coletta e Verdinois, presidenti di sezione.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Il ministro on. Cocco-Ortu, accompagnato dal proprio segretario particolare cav. Bonaldi, è partito ieri sera col diretto di Firenze, per Vicenza donde si recherà a Roano nell'altipiano di Asiago, per presenziare la cerimonia inaugurale d'un grande viadotto che congiunge i due paesi di Roano ed Asiago al disopra della Valdassa.

Il ministro si recherà sopra luogo in automobile. Martedì visiterà Schio e Vicenza e giovedì sarà a Roma di ritorno.

Il sottosegretario di Stato on. Sanarelli è atteso di ritorno a Roma domattina, martedì.

Ministero Marina.

L'incaglio dell' « Umbria »

La r. nave *Umbria*, che al comando del capit. di fregata Tito Jacoucci fa parte della divisione navale oceanica, entrando il 13 corr. nel porto di Kingston (Giamaica) si è arenata in un banco di sabbia.

Secondo i telegrammi pervenuti al Ministero la sola parte anteriore della nave è incagliata e la poppa è completamente libera.

La nave non ha sofferto avarie, trattandosi di un banco di sabbia finissima, perciò si ritiene che, alleggerita, la nave possa essere rimessa a galla senza conseguenze.

La r. nave *Calabria* con a bordo S. A. R. Ferdinando di Savoia, Principe di Udine, è giunta il 15 a Tsingtao.

Il *M. Polo* è partito da Woosung per Shanghai - il *Barbarigo* è partito da Massaua - il *Palinuro* è giunto a Calamata - la Betta 5 è partita da Spezia.

Informazioni estere.

Rottura commerciale austro-serba.

Belgrado. 15 — In questi circoli non è ancora perduta ogni speranza di accomodamento del conflitto doganale con l'Austria, e per quanto contrariati dalla partenza del min. austriaco Czikann, si crede sempre alla possibilità di appianare ogni divergenza.

Soprattutto si ha molta fiducia nella venuta a Belgrado del sig. Vuic, ministro di Serbia a Vienna, per rendere conto al primo ministro Pasic dello stato delle cose.

Si parla anche di un *modus vivendi* che proporrà all'Austria, una specie di trattato provvisorio che manterrebbe lo *statu quo ante*, contando, per la sua accettazione da parte dell'Austria sul fatto che il sig. Vuic è rimasto persona grata al Ministero degli esteri di Vienna.

Nell' Istria.

(S) **Rovigno** (Istria), 15. — Oggi si tenne qui, con grande partecipazione di uomini politici e di fiduciari del partito nazionale di tutta la Provincia, il Congresso generale della Società politica istriana.

Parlarono il segretario Salata sull'attività del partito nell'ultimo anno, accennando ai progressi nel campo amministrativo, economico e politico, e il deputato Bennati che fece la relazione parlamentare, rilevando le difficoltà che incontra l'azione dei deputati italiani.

Furono votati atti di plauso alla direzione sociale, ai deputati al Parlamento e specialmente all'on. Bartoli per la energia dimostrata nella Commissione per la riforma elettorale.

Il Congresso fu chiuso tra grande entusiasmo.

Ebbe luogo quindi un banchetto al quale furono pronunciati caldi brindisi.

Situazione in Russia.

(S) **Pietroburgo**, 15 — Il corrispondente da Bjelostock della *Moscowskaya Viedemosti*, Ghenik, venne ieri gravemente ferito a colpi di revolver tiratigli nella via da uno sconosciuto.

(S) **Cronstadt**, 15 — L'assassinio dell'ammiraglio Tchuknin ha suscitato fra i marinai una viva agitazione.

Misure militari vennero prese per prevenire eventuali dimostrazioni.

Pietroburgo. 15. — Il Consiglio dell'Impero respinse il progetto del Ministero per i provvedimenti contro la carestia ed approvò, con 72 voti contro 45, il progetto già approvato dalla *Duma*, che autorizza il Governo a spendere nel luglio 15 milioni per procurare semente e viveri alle popolazioni colpite dai cattivi raccolti.

(S) **Pietroburgo.** 15. — Un individuo ben vestito uccise, iersera, con un colpo di rivoltella, nel parco di Peterhof il generale di Stato maggiore Kozloff.

L'assassino s'era accertato dell'identità del generale per mezzo di un suo ritratto.

L'assassino fu arrestato.

L'assassinio sembra essere stato commesso per ragioni private, perchè il generale non aveva nessuna funzione politica. Le missioni di cui era incaricato erano soltanto protocollari. Il generale era stato addetto alla persona del Presidente della Repubblica francese, Felix Faure, durante la sua visita alla Corte di Pietroburgo.

Pietroburgo, 15. I giornali rilevano l'importanza del voto, co' quale il Consiglio dell'Impero (Senato) confermando il voto della Duma ha limitato a 15 milioni il credito di 50 milioni che il Ministero chiedeva per venire in soccorso delle popolazioni agricole colpite dalla carestia.

Si ritiene che questo voto possa essere decisivo per determinare la crisi ministeriale.

Sebastopoli, 15. Gli arresti, oltre 40, finora operati non hanno portato ad alcun risultato per la scoperta dell'assassino dell'ammiraglio Tchuknin.

Molte perquisizioni sono state operate, ma senza successo. Pare posto in sodo che i proiettili estratti dalle ferite dell'ammiraglio sono identici a quelli in uso presso gli equipaggi della marina.

(S) **Sebastopoli**, 15. La salma dell'ammiraglio Tchuknin è stata inumata nella cattedrale di San Vladmiro dove si trovano già le salme dell'ammiraglio Nakigoff e di altri ufficiali morti nella guerra di Crimea.

FRANCIA

Parigi. 14. — Il Consiglio Municipale di Parigi con 37 voti contro 33, dopo un energico intervento del prefetto della Senna, respinse il progetto di assunzione diretta da parte della città di Parigi del servizio d'illuminazione elettrica.

Marsiglia. 14. — Il Consiglio di guerra condannò a 20 anni di lavori forzati ed alla degradazione militare e a 10 anni di interdizione di soggiorno il soldato Pelissier, recentemente estradato dal Belgio e autore principale del furto di documenti militari commesso allo Stato maggiore di Avignone.

(S) **Parigi.** 15. — Il *Matin* dice che a mezzanotte le notizie sullo stato di salute di Sarrant erano sempre soddisfacenti.

I giornali annunziano che il generale Mercier è partito ieri mattina per l'Inghilterra dove ogni anno va a passare l'estate.

Nella parte delle sue memorie che pubblica oggi il *Matin* il generale André dice che nell'ottobre 1902 aveva preparato il progetto di reintegrazione di Picquart nei quadri dell'esercito con il grado di colonnello. Ma alcuni dei suoi colleghi del Ministero avendo trovato questa misura prematura, il generale André elaborò un altro progetto più generale che fu in discussione alla Camera e fu rinviato alla Commissione dell'esercito, donde non ritornò mai più.

(S) **Parigi.** 15 — Sarrant ha passato una buona notte. Stamane egli non aveva febbre.

Il miglioramento constatato ieri continua; ogni pericolo sembra scongiurato.

Gueret. 15. — Il Ministro dei lavori pubblici, Barthou, venuto ad assistere alla inaugurazione di vari stabilimenti, ricevendo gli ufficiali della guarnigione pronunziò un discorso. Facendo allusione alla giornata storica di venerdì scorso in cui il Parlamento votò la reintegrazione di Dreyfus e di Picquart, il Ministro dichiarò che la Repubblica che ama l'esercito, che è la difesa del paese, non gli fece mai l'ingiuria di renderlo solidale degli errori e dei delitti dell'affare Dreyfus. La decisione della Cassazione, essendo ad un tempo la riparazione di un errore ed una promessa di pacificazione, esso è convinto che tutto l'esercito accoglierà con entusiasmo, come un onore, il nuovo generale Picquart che si consacrò alla ricerca della verità.

RUSSIA

I proventi dello Stato

(S) **Pietroburgo**, 15 — Le entrate ordinarie dello Stato nel primo quadrimestre del corrente anno ascesero a 688,000,000 rubli, in confronto a 625,800,000 nello stesso periodo dell'esercizio 1905.

Non sono compresi in questa cifra nè le entrate provenienti dalle provincie dell'Amur e di Sakalia, nè i prestiti contratti con Banche estere.

SPAGNA

Rivolta di detenuti

(S) **Madrid**, 15 — I giornali pubblicano un dispaccio da Tarragona, il quale dice che nella prigione centrale i detenuti, in numero di 800, si ammutinarono e tentarono di fuggire.

Il Governatore, recatosi sul luogo alla testa di un distaccamento di truppe, riuscì a ristabilire la calma con la minaccia di far fuoco.

Sette od otto detenuti riuscirono a fuggire.

GRAN BRETTAGNA

Londra. 14. — I giornali pubblicano numerosi particolari su di una vasta ed importantissima rete ferroviaria che si è deciso di costrurre in Nigeria e nella regione del Tchad.

I piantatori di cotone appoggiano vivamente la costruzione di questa rete.

Birmingham 15. — Un *meeting* presieduto dal vescovo ha votato un ordine del giorno che invita il Governo a prendere misure energiche per proteggere gli indigeni dello Stato Libero del Congo dai maltrattamenti e per assicurare loro una buona amministrazione.

Il *meeting* decise di organizzare una nuova riunione per l'autunno.

Mercato di Roma

Listino Ufficiale delle Merci

FUORI DAZIO

dal dì 8 al dì 14 Luglio 1906

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massimo
Buoi e vacche naz. da strame	Q.	145 —	165 —
Buoi e vacche da erba	"	140 —	155 —
Buoi e vacche di Sardegna	"	140 —	155 —
Vitelli da latte	"	175 —	190 —
Vitelli di campagna	"	165 —	180 —
Agnelli	"	— —	— —
Polli di Toscana	paio	4 50	4 50
Pollanche	"	5 —	5 —
Pollastri e Pollanche Valdarno extra	"	6 —	6 —
Pollastri e Pollanche scelti	"	3 50	3 75
Pollastri delle Marche	paio	3 50	4
Pollanche delle Marche	paio	4 50	5 —
Galline	"	3 —	5 —
Pollastri di Perugia	paio	5 —	5 50
Galline "	"	3 50	3 50
Pollanche "	"	2 —	2 —
Piccioni	"	2 —	3 —
Galline Faraone	"	3 50	4 —
Capponi	"	8 —	9 —
Anitre	"	5 50	6 —
Gallinaccio vivo	chilo	2 50	— —
Gallinaccetta viva	Kg.	2 50	3 —
Gallinaccio macellato	"	— —	— —
Gallinaccetta macellata	"	— —	— —
Grano tenero pr. rom. nuovo 1.a qual.	quint.	23 —	23 50
" " " 2.a	"	24 —	24 —
Granone Provincia Romana 1. q.	"	14 50	15 —
" " 2. q.	"	— —	— —
Granone (stazioni diverse) 1. qual.	"	— —	— —
Granone di Ferentino 1. q.	"	— —	— —
Fiore di Farina N. 00	quint.	37 —	37 50
id. id. " 0	"	35 50	36 —
id. id. A " 1	"	34 —	34 50
id. id. B " 2	"	32 50	33 —
id. id. C " 3	"	30 30	31 —
id. id. D " 4	"	28 —	29 —
id. id. V " 5 sacco comp	"	— —	— —
Avena (stazione Roma) 1. qual.	"	17 —	17 —
" " 2. qual.	"	19 —	19 50
Avena stazioni diverse 1. q.	"	19 50	20 —
Avena id. 2. q.	"	— —	— —
Riso extra Cimone	"	53 —	55 50
Riso Cimone 1. q.	"	45 50	45 55
Riso Cima 2. q.	"	45 —	45 50
Riso Puglione	"	39 —	44 —
Riso Giapponese brillato	"	35 —	37 —
Riso novarese 1 q.	"	37 —	38 —
Riso Giapponino	"	34 —	34 —
Zuccaro extra fino	quint.	131 50	132 —
Zuccaro in pani sani grossi	"	137 —	137 50
Zuccaro in pani sani piccoli	"	— —	— —
Zuccaro in quadretti comuni	"	141 50	142 —
Zuccaro in quadretti piccoli	"	— —	— —
Zuccaro raffinato extra	"	— —	— —
Zuccaro Centrifugo	"	— —	— —
Zuccaro Semolato 1. q.	"	132 50	133 —
Zuccaro Semolato 2. q.	"	132 50	131 —
Zuccaro Biondo uso macfiè N. 1	"	115 50	116 —
" " N. 2	"	112 50	114 —
" " N. 3	"	— —	— —
Burro dell'Agro Romano puro	Quint.	— —	— —
Burro di Milano 1. q.	"	340 —	348 —
Burro di Milano 2. q.	"	280 —	284 —
Burro Alpino	"	— —	— —
Burro di Reggio Emilia	"	250 —	280 —
Formaggio detto a cavallo 1. q.	"	219 —	210 —
Formaggio detto a cavallo 2. q.	"	130 —	1[illegible] —
" " 3. q.	"	60 —	65 —
Formag. Marzolina di bufala f.d.	Quint.	210 —	225 —
Formaggio pecorino vecchio	Q.	250 —	250 —
Formaggio " nuovo salato	"	205 —	208 —
Formaggio Gorgonzola bianco	"	155 —	160 —
" " erborizzato	"	165 —	170 —
Formaggio Mozzarella di bufala	Quint.	195 —	210 —
Formaggio Olanda fiore piatto	"	204 —	210 —
" " tondo	"	200 —	205 —
" di Viterbo	"	— —	— —
Formaggio Fontina Aosta	"	— —	— —
Uova in partita cassa compresa	mille	68 —	69 —
Uova da scarto piccolo	"	62 —	62 —
Spirito granone di Milano da gradi 95	quint.	278 —	280 —
" " 90-91	"	266 —	262 —
" di Milano grapp. da gradi 96	"	270 —	272 —
" granone di Napoli da gradi 95	"	— —	— —
" " 90-91	"	— —	— —
" di Napoli grappolo 95	"	268 —	270 —
" di Roma granone 95	"	275 —	278 —
" " 90-91	"	— —	— —
Spirito di vino gradi 95-96	"	— —	— —
" " pure di Barletta 96	"	275 —	277 —
" " Milano 96	"	250 —	252 —
" Denaturato da gradi 95	"	65 —	69 —
" " 96	"	58 —	58 —

Il Presidente
della Sezione Sindacale dei Mediatori di merci
CARL. ALBERTO CANESTRELLI

PLATTI LUIGI, gerente responsabile.

LA TORRE DEL TELEGRAFO

ROMANZO

di ELIA BERTHET

Bascoux, per quanto impaziente di essere nominato « impiegato » non provava il sentimento egoistico e spietato, che il desiderio d'un avanzamento ispirava al suo collega, sentimento molto frequente fra gl'impiegati di tutti gli ordini in tutte le amministrazioni.

— Ebbene, vedete, signor Morisset, io consentirei a restare ancora a lungo soprannumerario, perchè il signor Fleuriot ritornasse sano e vegeto come quando è partito!

Morisset non rispose, ma gettò sopra Bascoux un'occhiata sprezzante quasi volesse dire:

— Ecco un imbecille che non farà mai nulla.

Bascoux riprese dopo un nuovo silenzio:

— Almeno potrete dirmi se questo « signor visconte » che abitava il Castello Nuovo esiste ancora?

— Oh! in quanto a quello è morto e ben morto... E' peccato, giacchè v'era da guadagnare per chi gli stava vicino. M'ha pagato proprio benino il mio cane!... Ah! come pagava bene i cani quel tipo! Del resto il denaro gli costava poco, giacchè ha guadagnato centinaia e migliaia facendo il contrabbando che noi trasmettiamo tanto semplicemente, noi altri. Il signor Fleuriot s'è lasciato infinocchiare, ma non s'inganna così Morisset! Fammi il piacere di dire chi ha scoperto la diavoleria del piccione viaggiatore, col suo biglietto sotto l'ala e il suo nastro alla zampa... Furbo l'amico!

— In quanto a questo, è proprio vero, signor Morisset, ma chi ha scoperto che il piccione viaggiatore veniva dalla colombaia del Castello Nuovo? Non sono forse stato io?

« Veramente, quando i gendarmi e gli altri « signori della giustizia » sono arrivati, la colombaia era vuota; il « signor visconte » aveva fatto fuggire i piccioni; ciononostante hanno scritto la cosa nelle carte, e il merito è tutto mio, della scoperta...

— Bah! sciocchezze! ciò potrà peraltro contarti! Bisogna sapere l'esito del processo che si fa a Bordeaux. Ah! ma non sono persone di poco conto che debbono comparire in tribunale! Prima di tutto v'è il signor Brandin, un impiegato di Parigi, nientemeno... Eccone uno che ci ha fatto fare dei segnali falsi, senza che lo sospettassimo! Ma ha finito male! Dopo, vi è la marchesa, una bella creatura, e che, a quanto dicono, aveva dato nell'occhio al signor Fleuriot. Ma basta! sei troppo giovane e troppo innocente per capire ciò, tu... Infine, vi è un grosso... grosso banchiere di Bordeaux, chiamato Colman, è tanto ricco che potrebbe comprare tutta una città con la chiesa e il municipio, e pagare contante... Ciononostante li hanno messi tutti in prigione, come della gente da nulla e la sconteranno.

— Ebbene! Morisset, ditemi, voi che siete tanto sapiente, a quanto potranno condannarli?

— Ciò dipende, rispose Morisset con importanza, a parer mio, potrebbero ghigliottinarli, giacchè vedi, non è poco « truffare il telegrafo ». Ma, soggiunse ancora più gravemente, io sono inquieto su ciò che può divenire nella gazzarra il nostro signor Fleuriot, supponendo che sia ancora vivo. E' stato stregato dalla bella signora lui, sua sorella e tanti altri e staremo a vedere come se la caverà.

— Possibile, signor Morisset? Credevo al contrario che il signor Fleuriot si fosse fatto ammazzare pel telegrafo e per la giustizia!

— Hum, hum! c'è molto da dire, e forse è meglio che sia morto del tutto. V'è del losco! Anche il signor Vincent non è più venuto qui dopo l'affare, ed un altro ispettore ha preso il servizio: ciò prova che il signor Vincent non pensa affatto affatto a sposare Lucilla, e tu puoi tirare la conseguenza dalla cosa. Te lo ripeto, l'affare di Fleuriot non è chiaro... Vedi! se la prigione della Naz-Cisa potesse parlare, credo che ne racconterebbe delle belle.

— La prigione della Naz-Cisa! ripetè Bascoux con un fremito; non passo mai davanti alla porta, quando salgo o scendo la scala, senza segnarmi e recitare un « pater » giacchè ci si sente. Ma Santa Vergine! che cosa ha potuto fare il signor Fleuriot nella prigione della Naz-Cisa?

— Nessuno lo sa; d'altra parte tu sei ancora troppo giovane. Ma puoi spiegarmi il perchè adesso la serratura è turata da pietre e pezzi di legno? che il vento rompa un pezzo del telegrafo, e tu vedrai se avremo dei pezzi di ricambio per raccomodare la macchina! Ti par chiaro questo, dimmi ragazzotto? Non ti dà da pensare?

— Il fatto è, signor Morisset, che mi è venuta la pelle adcapponata... e nonostante come va che il signor Fleuriot...

— Va' va' sei un ragazzo che non capisci niente. Ma pensa al tuo dovere, giacchè se il tempo si rischiara può darsi che il posto di Parigi, si rimetta in moto.

Bascoux corse ad applicare l'occhio alla lente, e disse sospirando:

— Non importa, signor Morisset, io sarò contento di veder ritornare il signor Fleuriot, e la gentile signorina Lucilla, e anche la buona mamma Fleuriot, che mi dava delle mele e delle nespole quando andavo a trovarle.

Morisset alzò le spalle e stava per rispondere ma un passo rapido si fece sentire sulla piattaforma della torre, e qualcuno entrò in fretta nella capanna del telegrafo.

Era Giorgio Vincent l'ispettore delle linee.

Gl'impiegati, vedendo così apparire il loro capo rimasero sulle prime interdetti, poi si alzarono si tolsero il berretto.

— Buongiorno, buongiorno, ragazzi miei, disse Giorgio Vincent allegramente; cado qui come una bomba, ma sono sicuro di non coglierui in fallo. Suvvia, presto, mostratemi i registri, le vostre liste di presenza... Non ho molto tempo da spendere con voi!

Si affrettarono a presentargli quanto richiedeva, e l'ispettore si assicurò che tutto era in piena regola.

— Benone, benone, bravi ragazzi, disse, siete coscienziosi e il servizio non ha sofferto per l'assenza di Fleuriot; così state certi che farò un favorevole rapporto sul conto vostro.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione o Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 13.000 in città - 12.000 in provincia.
—(Arretrato centesimi 10)—

Prezzo dell'Associazione
—(Senza L'ECO DELLA MODA)— Italia . . . . . Anno. L. 16 - Sem. 8 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10
—(Con L'ECO DELLA MODA)— Italia . . . . . Anno L. 30 - Sem. 11 - Trim 6 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI *Necrologi* in 2.a pagina: prezzo speciale - mondane secondo spazio. *Corpo del giornale*, L. 3 per linea — Inserzioni finanziarie L. 2. *Cronaca*, L. 2 la linea - *Piccola Cron.* L. 1 - *Sotto Cron.* (ossia 3.a pag.) cent. 80. *4.a pagina*: cent. 30 - *Economici*: V. tariffa - Più inserzioni ribasso a convenirsi.
Le inserzioni della LOMBARDIA si ricevono esclusivamente presso ALESSANDRO GEIGER, succ. E. E. Oblieght in *Milano*, Gall. V. E. 25

1 2 3 4 5 6 7 8

IL POPOLO ROMANO
Avvisi Economici
Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati; ma consecutive.

Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1	I Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole C. 75	II Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarte, calzature, ecc.

25 parole C. 50	III Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, od altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 20 per cento.
L'AMMIN.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0 | **AVVISI ECONOMICI** | Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDÌ 16 Luglio 1906 — Madonna del Carmine
Leva il Sole alle ore 4.49 m. - Tramonta alle 7.41 s.
Leva la Luna alle ore 1.12 m. - Tramonta alle 5.17 s.
L'Ave Maria suona alle ore 8.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 15 Luglio 1906 — alle ore 8.

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	20.7	sereno	Nizza	22.7	sereno
Amburgo	17.0	sereno	Zurigo	12.3	sereno
Vienna	12.6	piovoso	Costantin.li	—	—
Madrid	18.3	sereno	Malta	22.0	1|4 coper.
Parigi	14.6	3|4 coper.	Atene	26.6	sereno

In Italia.

CITTÀ	Temp. centigr.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore. mass.	min.
Genova	21.6	sereno	legg. mosso	25.8	19.6
Torino	18.0	sereno	—	23.1	14.8
Milano	17.4	1|4 sereno	—	24.4	13.0
Venezia	18.1	coperto	calmo	19.7	15.3
Bologna	19.5	1|2 coperto	—	22.0	18.6
Ravenna	18.7	1|2 coperto	—	20.9	14.8
Ancona	20.8	coperto	agitato	25.0	20.9
Firenze	16.0	sereno	—	24.0	13.8
ROMA	17.8	sereno	—	26.3	15.9
Bari	18.6	1|4 coperto	mosso	26.0	16.0
Napoli	18.1	sereno	calmo	23.2	17.0
Caggiano	13.4	sereno	—	21.0	11.6
Tiriolo	15.0	1|2 coperto	—	20.0	11.2
Palermo	22.4	3|4 coperto	legg. mosso	27.3	16.4
Cagliari	22.2	3|4 coperto	legg. mosso	26.2	20.4
Messina	21.0	sereno	mosso	25.0	16.0

Probabilità: venti deboli o moderati settentrionali, cielo vario al sud della penisola, generalmente sereno altrove, temperatura di nuovo in aumento.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 762.1. Termometro centig. ***massima 25.7 minima 15.9.***
Umidità relativa 30 assoluta 6.85. Vento a mezzodì N.
Stato del cielo pochi veli.

Incastro.

Della terra un potentato
Entrò dentro a un ruminante,
E isoletto celebrato
Ci compare nell'istante.

Spiegazione del precedente passatempo:
TA-OR-MINA

Aste, Appalti e Concorsi.

Comune di Olena (Aquila) - 15 agosto - Costruzione della casa comunale e della scuola. Pres. L. 42.690.

Intendenza finanza Bologna - 16 agosto - Fornitura di mobili, utensili ecc. pel casermaggio delle guardie di finanza 1907-1915. Prezzo L. 0.11 per ciascun giorno di presenza.

Comune di Piperno - 19 luglio - Offerta di ventesimo. Affitto del sughereto comunale a Casa del Colle per anni 24. Pres. compl. L. 9040.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento, abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzare il servizio, e consegnarla alla posta.

Guida del Forestiere

LUNEDI - Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, GALLERIA DI PITTURE, STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA, GABINETTO NUMISMATICO: Accesso dal portone di Bronzo e Scala Regia (al 2. p. si danno i biglietti) dalle 9 alle 13.

Id.: STUDIO E MUNIZIONI DEL MUSAICO. Accesso dal portone di Bronzo dalle 10 alle 14 (Il permesso via delle 8 alle 12.)

Id. CUPOLA DI SAN PIETRO, (accesso dalla Chiesa Omonima) dalle 8 alle 11. (Il permesso via della Sagrestia 6, dalle ore 8 alle 11.)

Id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.

Musei: BORGIANO a Propaganda Fide, dalle 10 alle 13. (Il permesso dal Segretario di Propaganda.)

Id. ARTISTICO INDUSTRIALE, v. a S. Giuseppe a Capo le Case, dalle 9 alle 14.

Gallerie: ALBANI, fuori porta Salaria 11. (Il permesso dal mastro di casa del principe Torlonia.)

Biblioteche: LINCEI, v. Lungara, 10 dalle 13 alle 16.
Id. CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 15.
Id. ALESSANDRINA, v. Università 1, dalle 9 alle 14, dalle 18 alle 21.
Id. ANGELICA, p. S. Agostino 8, dalle 8 alle 14.
Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 15.
Id. ROMANA SARTI, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. VALLICELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 9 alle 15.
Id. VITTORIO EMANUELE, v. Collegio Romano 27 dalle 9 alle 18.

Catacombe: DI S. AGNESE, v. Nomentana, (il permesso dal rettore della Chiesa omonima dalle 9 alle 11.30; dalle 14 al tramonto.
Id. SAN SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Cloaca Massima, v. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto.
Terme di Traiano, v. Labicana 198, dalle 8 al tramonto.
Foro Traiano, p. Omonima, dalle 8 al tramonto.
Tombe di via Latina, Appia Nuova al 3. chilometro dalle 9 al tramonto.

Ville: PAMPHILI, fuori porta S. Pancrazio, dalle 14 al tramonto.
Id. UMBERTO I, fuori porta del Popolo, dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Cent. 50.

Musei: CAPITOLINO DI SCULTURA, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Id. BRONZI, ETRUSCO, NUMISMATICO e PROTO-ATICA, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Galleria di Pitture, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15
Tabulario e Torre Capitolina, v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
Antiquarium, v. S. Gregorio 1, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.
Colosseo: GALLERIE SUPERIORI, dalle 9 al tramonto.
Catacombe Ebraiche, v. Appia Antica 37, dalle 7 al tramonto.
Colombario di Pomponio Hylas, v. porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
Ipogeo degli Scipioni, v. Pta San Sebastiano N. 12 dalle 9 alle 17.

Ingresso Una Lira.

Vaticano, accesso via della Fondamenta viale del giardino.
Musei: DI SCULTURE ANTICHE, ETRUSCHE GABINETTO DELLE MASCHERE dalle 10 alle 15.
Id. LATERANENSE SACRO e GALLERIA, p. S. Giovanni Laterano, dalle 10 alle 15.
Id. BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.
Id. NAZIONALE, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 15.
Id. ETRUSCO, palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo dalle 10 alle 16.
Id. PREISTORICO ED ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. KIRCHERIANO v. Colleg. Romano 27 dalle 10 alle 16.
Faro Romano, dalle 9 al tramonto.
Palazzo dei Cesari, v. S. Teodoro 16, dalle 9 al tramonto
Terme di Caracalla, v. Porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
Mausoleo d'Augusto, Castel S. Angelo, dalle 10 alle 16.
Palazzo della Farnesina, v. Lungara 229, dalle 10 alle 15.
Id. NAZIONALE D'ARTE ANTICA, v. Lungara 10 dalle 8 alle 14.
Id. NAZIONALE D'ARTE MODERNA, P.dell. Esposizione, v. Nazionale, dalle 8 alle 14.
Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.
Id. DELLE STAMPE, v. Lungara dalle 8 alle 14.
Catacombe: DI SAN CALISTO, v. Appia Antica 33, dalle 8 alle 16.
Id. DI DOMITILLA, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.
Basilica di S. Petronilla, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Linea							
Napoli	0,5	7,—	8.10	13.30	16.40	19,	21,5
Pisa	8,—	8,30	14,40	20.40	21,10		
Torino	8,	8,30	14,40	20,40	21,10		
Pisa-Milano	8.	8.30	14,40	20,4	21,10		
Foligno-Ancona	6,10		12.	17,30	22,20		
Firenze-Milano		9,	9,15	14,30		22,30	
Grosseto			16.—				
Tivoli-Avezzano	7,30		11,50		17,	20,	
Tivoli	7,30	9.40		11,50	17,	20,	
Civitavecchia	5,30				18,20		
Frascati	6.18	9,5	11,55	15,—	17,20	19,25	
Velletri-Terracina	5,55			17,4			
Velletri	5,35	11,35	17.4		20,20		
Ronciglione-Viterbo	6,20		9,30	12,35	18,5		
Fiumicino	5,44	8,30	16,00				
Mandela-Subiaco	7,30		17.				
Firenze	10,30 Treno di lusso in partenza il martedì, giovedì e sabato.						

ARRIVI dalle linee di

Linea							
Napoli	7.10	9.	12,50	14,13	17.35	20.5	23.40
Pisa	7.40	9,40		10,10	16.30	22.10	23,35
Torino	7,40	9,40		20,10	16,30	22.10	23,35
Milano-Pisa	7.40	9,40		10.10	16,30	22.10	23,35
Ancona-Foligno	7.		11,40	14.30		21,15	
Milano-Firenze	7,30	13.—		19,20			22,35
Grosseto	8,55						
Avezzano-Tivoli		9.55	15,30		20.47		
Tivoli	8.5	9.55	15,50	17,30		20,47	
Civitavecchia						19,30	
Frascati	6.45	8.39	10,59	13,52	17,40	21,20	22,40 f
Terracina-Velletri		10.—			20,55		
Velletri	8.10	10.—	15,40	20,53			
Viterbo-Ronciglione	9.—	15,5	18,24	21,23			
Fiumicino	8.55			16.30	20,50		
Subiaco-Mandela	9,55				20,47		
Firenze	17,40. Treno di lusso in arrivo il lunedì, mercoledì e venerdì.						

N. B. — I treni delle 5.44 e delle 20,50 per e da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Paolo.

Anzio-Nettuno — Partenze da Roma:
Ore 6.37 - 9.27 - 15.30 - 18.10

Marino-Albano — Partenze da Roma:
Ore 6.5 - 8.45 - 9.43 festivo - 11.— - 12.25
15.10 - 17.30 - 18.30 feriale - 20.5

Nettuno-Anzio — Arrivi a Roma:
Ore 8.10 - 13.30 - 19.37 - 22.20

Albano-Marino — Arrivi a Roma:
Ore 7.24 - 8.29 feriale - 9.27 - 12.21 - 14.55
18.9 - 20.40 22.5 - 0.23 festino.

TRAMWAI ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5,35	6.30	8,7	9,30	11.20	15,40	—	19	
Bagni a.	6,23	7,13	8,52	10.1	12,23	16,25	17.29	18,52	
Tivoli a.	6,55	7,15	9.24	10.43	14,5	17,1	18,2	20,24	
Tivoli p.	5,45	7,17	8,25	9,45	11,4	15,45	17,32	18,21	20,39
Bagni p.	6,23	8,13	8,58	10.1	11.33	16,18	18,5	18.59	21 7
Roma a.	7,34	8.56	9.45	11	12,28	—	18,48	20,10	21,56

N. B. Il treno che parte da Tivoli alle ore 20,28 è festivo

Iª CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina Alta Italia domiciliata colla famiglia in Roma via in Arcione N. 104 primo piano maestra con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà, a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, si in casa propria che a domicilio degli alunni. 313

Signora vedova quarantenne con diploma d'italiano francese desidera compartire lezioni a signorine o giovinetti. Accompagnerebbe anche al passeggio. Miti pretese da convenire. Rivolgersi A. S. fermo in posta. 582

D'AFFITTARSI

Signorile appartamento mobiliato affittasi. Rivolgersi Lungotevere Mellini 17 dal portiere. Visibile tutti i giorni dalle 16 alle 18. 376

Appartamento molto convenientemente ammobiliato. Affittasi subito, otto vani, gas, camera da bagno water-closet. Posizione centrale. Volendo si affitta anche qualche camera. Rivolgersi all'Amministrazione del POPOLO ROMANO (Ufficio di pubblicità) dalle 10 a mezzogiorno. 619

D'affittarsi appartamento di 7 camere per uso ufficio o di abitazione. 3.o piano (ascensore), Via della Mercede N. 9. 641

Corso Umberto I, N. 380 Col primo Settembre prossimo affittasi grande appartamento con ascensore per uso Banca od Uffici nel punto più centrale di Roma. Dirigersi Fratelli Bianchelli.

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 — In più di 25 Cent. 5 cadauna

San Vito Romano si affitta un vasto appartamento situato in aperta campagna e in posizione ridente anche adatto per collegio o comunità. Per trattative rivolgersi a piazza Costaguti 14 p. 2.o dalle 13 alle 14. 650

IIIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12. 190

Contabile esperto, impiegato Istituto di Credito, pratico commercio, corrispondenza, dattilografia, bella calligrafia, disponendo ore libere, cerca occupazione. Augusto 1881 — Posta — Roma.

Si vende bicicletta da signora, in ottimo stato, prezzo mite. Via Panisperna 104. Int. 1. Scala grande.

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio via Cavour N. 6. Rivolgersi iv. 50

Studio legale amministrativo Roma, via Boezio 7, avv. Carlo Lanza. Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali; questioni d'imposte, ecclesiastiche, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc. 417

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo, inviare lettere alla signora L. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 368

Signorina distinta di ottima famiglia, pratica nella direzione di casa, abile nei lavori domestici e femminili, conoscendo il francese, desidera occuparsi presso signora o signorina in qualità di dama di compagnia, od anche in famiglia ove occorresse persona capace di curare l'azienda. Non ha difficoltà a viaggiare, neppure ad allontanarsi dall'Italia. Rivolgere proposte I. Z. Via Aurora 43. 3 0

Parini Istituto-Convitto Via Germanico 107 (Prati). Classi Elementari, Corsi Tecnici, Ginnasiali e Liceali, Scuole Militari e Concorsi Governativi. Preparazione ai concorsi degli Allievi Macchinisti. 656

D'AFFITTARSI

Camera civilmente mobiliata, presso distinta famiglia non affittacamere; in pieno mezzogiorno, vicino piazza Montecitorio, Via Coppelle 28, piano 3.o (ultimo) prima porta a sinistra. Volendo pensione. 614

Camera mobiliata o vuota, esposta a mezzogiorno, affittasi a signore solo. Via Cola di Rienzo (Prati di Castello). Per informazioni rivolgersi alla Amministrazione del POPOLO ROMANO. 618

Camera bellissima mobiliata via Genova N. 28, Interno 4. Si preferisce un impiegato stabile. 634

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Reger-Wirt